

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

14/11/22	Nuovo Quotidiano di Puglia	25 Il Taranto inciampa anche a Trento	Giannico Fabrizio	1
14/11/22	Arena	50 Ruggito di WithU Monza annichilita Balzo in classifica	Perbellini Marzio	2
14/11/22	Gazzetta di Modena	22 La Valsa Modena espugna Siena ma servono 4 set - Modena scopre di avere una identità: soffre, lotta e alla fine vince anche a Siena	Rossi Fabio	5
14/11/22	Adige	21 L'Itas esibisce i suoi muscoli	Barozzi Maurilio	9
14/11/22	Resto del Carlino Marche	22 Lube spenta, domina la Top Volley Cisterna: sconfitta netta per 3-0 - Lube, il Top Volley è Cisterna: netta sconfitta	...	11
14/11/22	Gazzetta del Mezzogiorno Sport	13 Domenica nera per le «nostre» solo sconfitte - Superlega, Taranto alza bandiera bianca	...	13
14/11/22	Corriere dello Sport	46 Top Cisterna stesa la Lube	Canari Gabriele	15
14/11/22	Gazzetta dello Sport	51 Certezza Trento Taranto a picco E Modena risale	...	17
14/11/22	Gazzetta dello Sport	51 Dietro Perugia è un torneo delle sorprese Verona su tutte	g.l.p.	18
14/11/22	Gazzetta dello Sport	51 Cisterna fa l'impresa «Battere Civitanova è una sbornia di gioia»	Pasini Gian_Luca	19
14/11/22	Corriere dello Sport	46 Domenica in Tv il big-match Perugia-Trento	...	21
14/11/22	Resto del Carlino Modena	14 Valsa Group esulta a Siena, tris di vittorie - Grinta Valsa Group, a Siena prove di rinascita	...	22
14/11/22	Giorno Sport	13 Milano in rimonta espugna Padova	Lorenzo Giuliana - Gussoni Andrea	24
14/11/22	Tuttosport	36 Baranowicz incantatore Cisterna spiazza la Lube	De Ponti Diego	26

Il Taranto inciampa anche a Trento

► Altra sconfitta, la Prisma Gioiella non si sblocca ► I rossoblù restano penultimi con sei punti
Tutto facile per l'Itas Trentino che vince in scioltezza Domenica arriva Modena, altro avversario tosto

ITMS TRENTINO	3
TARANTO	0

Progressione set: 25-17, 25-21, 25-17
Itms Trentino: Podrascanin 8, Sbertoli, Michieletto 15, Lisinac 5, Kazyski 16, Lavia 12, Laurenzano (L); Nelli, Džavoronok. N.e. D'Heer, Cavuto, Pace, Berger e Depalma. All. Angelo Lorenzetti.

Gioiella Prisma Taranto: Loeppky 12, Larizza 6, Stefani 11, Antonov 5, Gargiulo 3, Falaschi 1, Rizzo (L); Pierr, Cottarelli, Ekstrand 1, Andreopoulos. N.e. Alletti, Lucconi. All. Vincenzo Di Pinto.

Arbitri: Verrascina e Puecher
Note: Durata set 27', 27', 24'; tot 1h e 18'.

SUPERLEGA

Fabrizio GIANNICO

TRENTO Dopo la sconfitta casalinga rimediata nell'ultimo turno contro Piacenza, la Gioiella Prisma Taranto, per il settimo turno della regular season di Superlega, è di scena al BLM Group Arena di Trento. Coach Di Pinto, nuovamente costretto a fare a meno di Alletti, schiera Falaschi in cabina di regia, Stefani opposto, Larizza e Gargiulo centrali, Antonov e Loeppky schiacciatori, il libero Rizzo. Risponde coach Lorenzetti con Sbertoli al palleggio, Michieletto opposto, Podrascanin e Lisinac centrali, Kazyski e Lavia schiacciatori, il libero Laurenzano. Tanta la differenza in campo tra le due squadre: Trento vince agevolmente con il massimo scarto. Buona la prestazione di Loeppky ma non basta, Taranto paga i tanti errori soprattutto in battuta. Eletto MVP del match Lavia autore di 12 punti. Già dai primi scambi del primo set i padroni di casa decidono di non concedere praticamente nulla alla Gioiella Prisma Taranto. Si

accorge subito della difficoltà coach Di Pinto che decide di chiamare sul 3-0 il primo time out. La situazione non cambia: la Gioiella Prisma Taranto è costretta a rincorrere per tutto il set e, nella parte centrale dello stesso, si porta a solo un punto dai trentini con il mani-out di Loeppky (14-13). I successivi due ace di Podrascanin saranno fatali, Trento prende nuovamente il largo e chiude agevolmente il set con il punteggio di 25-17. Il secondo set si rivela a tratti più avvincente ed equilibrato del precedente. Taranto non lascia dilagare gli avversari e, nella seconda parte della frazione di gioco, gli ionici riescono anche a portarsi in vantaggio grazie all'attacco vincente di Antonov che sigla il momentaneo 16-17. Il tutto dura poco, coach Lorenzetti richiama all'ordine i propri giocatori che riprendono a giocare una buona pallavolo. Taranto subisce un improvviso calo, a nulla serve il secondo time out di coach Di Pinto. Trento conclude il set in proprio favore con il punteggio di 25-21. Il terzo set è praticamente una copia e incolla del primo: la differenza tecnica tra le due squadre in campo si fa sentire e coach Di Pinto, a set in corso, decide di stravolgere il sestetto in campo. Fuori Antonov, al suo posto Ekstrand e, successivamente, il tecnico ionico decide di sostituire Loeppky con Andreopoulos. I nuovi entrati in campo accennano una reazione ma il gap è troppo pesante. I padroni di casa vivono di rendita per tutto il set e concludono con il punteggio di 25-17. Adesso la Gioiella Prisma Taranto è attesa da un altro avversario ostico. Domenica, con prima battuta alle 15.30, al PalaMazzola arriva la Valsa Group Modena di coach Andrea Giani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA (MEGAPRESS)

SuperLiga / 7ª giornata	
E. Siena - Leo Shoes Modena	1-3
G.S. Piacenza - S.S. Perugia	1-3
Itas Trentino - Prisma Taranto	3-0
Kioene Padova - Allianz Milano	1-3
T.V. Cisterna - Lube Civitanova	3-0
Withu Verona - Vero V.Monza	3-0
RISULTATI	
Sir Safety Perugia	21
Itas Trentino	16
Top Volley Cisterna	13
Lube Civitanova	12
Gas Sales Piacenza	11
Leo Shoes Modena	11
Withu Verona	10
Allianz Milano	10
Vero V.Monza	7
Kioene Padova	6
Prisma Taranto	6
Emma Siena	3
CLASSIFICA	
PROG.TURNO 20 NOVEMBRE	
Allianz Milano - Gas Sales Piacenza; Lube Civitanova - Emma Siena; Prisma Taranto - Leo Shoes Modena; Sir Safety Perugia - Itas Trentino; Vero V.Monza - Top Volley Cisterna; Withu Verona - Kioene Padova	



Lo schiacciatore Eric Loeppky in azione contro Trento ph LegaVolley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 23 %

0000 **PROVA DI FORZA** I gialloblù tengono i lombardi a distanza e salgono al quinto posto

00004

Ruggito di WithU Monza annichilita Balzo in classifica

Verona si impone con un netto 3-0 contro una concorrente diretta
Domina in tutti i fondamentali e in attacco imperversa: un solo errore

Marzio Perbellini

●● Prova di forza di WithU Verona che spazza via Monza con una gara a senso unico e che domina in tutti i fondamentali. Vince con un secco 3-0 uno scontro diretto importantissimo per la classifica, caccia indietro i lombardi, che inseguivano a un punto, e vola al quinto posto davanti a Modena, appaiata con i gialloblù a quota 11 e a una lunghezza da Civitanova, piegata da Cisterna.

Tanti applausi per questa squadra, potente e fisica, con percentuali mostruose in attacco (56%) e dove commette solo un errore rispetto ai 12 degli avversari. A muro imperversa (8-1) sfruttando un servizio davvero incisivo. Alla vigilia temeva la battuta di Grozer e Davyskiba, ma è Verona a dominare dai nove metri con 5 ace a 2. E con un Sapozhkov che, se un po' in ombra in attacco, è devastante al servizio. Come lo è Mozic con il suo float apparente innocuo ma che manda in pappa la ricezione avversaria. Sugli scudi, ieri sera, Keita. Il bomber del match con 15 punti è premiato come Mvp anche grazie al suo 60% in attacco

oltre che per il suo contributo in battuta. Alla fine lo schiacciatore del Mali è raggiante come un bambino e tutto il palazzetto urla il suo nome.

La partita. Verona in campo con lo stesso sestetto di Civitanova: Spirito in regia con Sapozhkov opposto, centrali Mosca e Grozdanov, in banda Keita e Mozic. Libero Gaggini. Monza, invece, schiera Zimmermann al palleggio in diagonale con Grozer. Centrali Beretta e Galassi. Schiacciatori Maar con Davyskiba. Libero Federici.

Primo set con il fuoco nelle vene. Verona è la stessa che ha messa in croce la Lube a Civitanova. Bastona al servizio, in particolare con Sapozhkov (con lui in battuta i gialloblù prendono il largo), e poi concretizza con Mozic (anche due slash), che viaggia in attacco al 71%. Bene i centrali, che spengono sul nascere qualsiasi velleità degli avversari facendo ottima guardia a rete su Davyskiba e Grozer: il tedesco fatica a carburare (soprattutto dai nove metri). Sempre in vantaggio WithU, arriva sul 24-17 e poi chiude 25-19.

Nel secondo set Verona non alza il piede dall'accelerato-

re. Anzi, schiaccia il pedale ancora più a fondo, anche se parte rincorrendo. Il muro di Mosca su Davyskiba riporta le squadre in parità sul 6-6. E da lì in poi è un monologo gialloblù. Il 17-14 è una pipe di Keita che incendia il palazzetto e poi, con Mozic al servizio, una battuta float, Verona dilaga. Dal 17-14 arriva fino al 21-15. Eccheli corre ai ripari, fuori Grozer per Szwarc, Beretta per Di Martino e anche Davyskiba per Marttila. Non cambia nulla. Anzi, la faccenda si complica perché si scatena Keita (83%). WithU chiude 25-17 e va sul 2-0. Ma guai a mollare.

Il terzo set non ha storia: WithU rientra decisa a non concedere nulla agli avversari. Ed è un massacro. Verona sempre avanti a +5 e con Sapozhkov al servizio vola: con due ace e una serie di bombe dai nove metri frantuma la ricezione del Vero Volley, che si accartocchia e cede per 25-14. I gialloblù conquistano la partita con una prestazione maiuscola lasciando solo briciole agli avversari. ●



Superficie 93 %

00004

WithU Verona 3 Monza 0

Parziali: 25-19, 25-17, 25-14

WithU Verona: Spirito 4, Keita 15, Grozdánov 5, Sapozhkov 8, Mozcic 11, Mosca 5, Bonisoli (L), Gaggini (L). N.E. Vieira De Oliveira, Zanotti, Jensen, Cortesia, Perrin, Magalini. All. Stoytchev.

Vero Volley Monza: Zimmermann 0, Davyskiba 7, Galassi 6, Grozer 8, Maar 8, Beretta 1, Federici (L), Szwarc 4, Di Martino 1, Marttila 1. N.E. Pirazzoli, Pisoni, Magliano, Visic. All. Eccheli.

Arbitri: Frapiccini, Vagni.

Serie A1 Maschile

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	F	S
Perugia	21	7	7	0	21	4
Trento	16	8	5	3	20	13
Cisterna	13	7	4	3	15	10
Civitanova	12	8	4	4	15	15
Verona	11	7	4	3	15	13
Modena	11	7	3	4	14	14
Milano	10	7	4	3	12	14
Piacenza	10	7	3	4	14	13
Monza	7	7	2	5	8	16
Padova	6	6	3	3	12	15
Taranto	6	7	2	5	8	17
Siena	3	6	1	5	6	16

7ª GIORNATA

Trento - Taranto	3-0
Piacenza - Perugia	1-3
Cisterna - Civitanova	3-0
Verona - Monza	3-0
Padova - Milano	1-3
Siena - Modena	1-3

PROSSIMO TURNO 20/11/2022

Perugia - Trento
Civitanova - Siena
Milano - Piacenza
Monza - Cisterna
Verona - Padova
Taranto - Modena

Le statistiche

Verona	Monza
56	Attacco 44
43	Contrattacco 38
23	Break Point 7
50	Ricezione 37
5	Ace 2
8	Muri 1
16	Errori totali 31
13	Errori al servizio 14
1	Errori in attacco 12
Bomber	
15 Keita	Maar - Grozer 8

Le pagelle di Ma.Per.

6,5 SAPOZHKOV Meno incisivo in attacco, dove non fa errori ma, marcatissimo, chiude 4 palloni su 14 per il 29%. Tuttavia è devastante al servizio (3 ace). Con lui in battuta Verona prende il largo nel secondo e nel terzo set. 8 punti e tanta carica.

8 KEITA Noumory, se soffre ancora in ricezione, e spesso in difesa tocca palloni probabilmente destinati fuori, in attacco è micidiale. Quando si esalta non lo ferma nessuno. E pure al servizio sa fare molto male. Premiato Mvp è il best scorer del match con 15 punti (anche 1 ace e 2 muri) e il 60% in attacco. Grande festa.

7 GROZDANOV Una serie di suoi primi tempi mandano in visibilibio il palazzetto. A muro tocca un sacco di palloni. Sempre concentrato e ottimo feeling con Spirito. 80% in attacco, 5 punti.

7,5 SPIRITO Con ricezione positiva manda i suoi attaccanti a punto con il 79%. Gestisce bene tutta la rete e punta soprattutto su Keita, spesso in pipe, perché il muro avversario si è concentrato su Sapozhkov. Anche 4 punti con un muro e un ace. Lucido e ordinato.

7,5 MOSCA Quando è chiamato in causa non sbaglia. Tocca pochi palloni ma l'efficienza è sempre massima.



L'elevazione Noumory Keita elude il muro avversario con un pallonetto

75% in attacco, invalicabile a muro (anche 2 punti). Al servizio non sbaglia e mette spesso in crisi gli avversari. 5 punti per lui.

8 MOZIC Finalmente una grande gara di Rok. Al palazzetto si esalta regalando spettacolo: 67% in attacco, 78% in ricezione. 14 punti con un muro e, una battuta, che nel secondo set fa la differenza e scava un solco incolmabile. Una palla float che manda in pappa la ricezione di Monza.

6,5 GAGGINI Fa buona guardia in ricezione, sempre attento in copertura e in difesa.

8 STOYTCHEV La sua squadra fa impressione. Contro Monza ha giocato come una schiacciasassi lasciando solo briciole agli avversari. In attacco ha percentuali incredibili dove, tra l'altro, fa un solo errore. Tanta fisicità e tanta energia. Conquista tre punti pesanti che, in una classifica cortissima, proiettano i gialloblù nelle zone alte della graduatoria. Ma soprattutto manda un chiaro segnale a tutti gli avversari. Con Padova, lunedì prossimo, sempre in casa, è chiamata a ripetersi. Di sicuro questa squadra può fare davvero grandi cose.



1.12

WithU Verona regola gli avversari con un nettissimo 3-0 chiudendo il match in **un'ora e 12** di gioco. Una gara davvero a senso unico

8

I gialloblù stravincono il confronto in tutti i fondamentali: in attacco, in ricezione, al servizio ma anche a muro: 8 per Verona, 1 per Monza



È dentro Rok Mozic a segno

Che Muro Maksim Sapozhkov, Aleks Grozdanov e Rok Mozic su Stephen Maar SERVIZIO FOTOEXPRESS ZATTARIN

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley
La Valsa Modena
espugna Siena
ma servono 4 set

► Rossi alle pag. 22 e 23

Modena scopre di avere una identità: soffre, lotta e alla fine vince anche a Siena

Domina per oltre un set, poi l'orgoglio dei suoi ex la costringe a una vera battaglia

Settima giornata
Bossi e Gollini
inutilizzabili,
Pope out: le assenze
non fermano i gialli

► di **Fabio Rossi**

Qual è la vera grandezza di una squadra? Saper soffrire, fronteggiare le difficoltà ed uscire con il massimo, cioè tre punti che valgono oro, da una sfida ingannevole. Quella contro Siena rientra di diritto in questa categoria: che Modena sia più forte in assoluto non ci sono discussioni, che debba fare i conti con le assenze è sotto gli occhi di tutti già dall'ingresso sul parquet delle squadre; Pope nemmeno a referto, Bossi e Gollini inutilizzabili per problemi muscolari.

Giani poco ci può fare se non caricare, motivare e tenere alta, altissima l'attenzione dei suoi ragazzi. Ci riesce per un set e mezzo, dominati, poi però deve fare i conti anche con l'orgoglio di chi sta dall'altra parte della rete, cioè una serie impressionante di ex, Mazonne, 14 punti, 5 muri, 64%, Pinali, 20 punti, 40%, 1 ace 2 muri. Se ci aggiungete quella serie in battuta di Petric nel secon-

do set, sei che hanno riaperto il match, l'idea di quanto abbiano lottato i rivali è presto data.

E se Modena non ha lasciato punti per strada il merito è di un gruppo che cresce in convinzione e "rifiuto della sconfitta" di partita in partita.

I numeri le rendono giustizia a muro, dove è stata un fattore, ben 12 vincenti, e in attacco 47% contro il 40% dei padroni di casa, partita pari o quasi in battuta, 6-5 infine il conto degli ace per i gialloblù.

ISEI + 1

Gli ex in campo sono Mazonne, Petric, Pinali, con loro Finoli in regia, Ricci al centro, Raffaelli in zona 4, Bonami il libero. Giani ripresenta Lagumdzija e ha Stankovic in diagonale a Krick. L'atteggiamento è di quelli giusti, Earvin fa una cura di mani-fuori agli avversari, quando Lagumdzija stampa Petric il 6-2 per Modena è già qualcosa di importante. Non c'è storia, 25-15 Valsa.

Set numero 2 che prosegue sulla stessa lunghezza d'onda del primo fino al 17-14 Modena, poi accade quello che solo un campione può e sa fare: Nema Petric va in battuta sul 15-17 e ci resta per sei turni consecutivi uscendone sul

21-17 per Siena tra ace diretti e mezzi punti. Inimmaginabile anche solo dieci minuti prima, l'Emma Villas chiude 25-19 e si porta sull'1-1.

Terzo set e altro mondo: in comune con quello precedente c'è la partenza razzo di Modena (9-5) e la rimonta di Siena che ha un Pinali ora caldissimo. I gialli rischiano tantissimo e si trovano anche a fronteggiare un set ball (23-24), annullato da Ngapeth. I vantaggi premiano proprio Bruno e compagni (27-25) sull'unico errore in attacco di Pinali nel set. Partitona ormai è, partitona, combattuta, equilibrata, sofferta anche nel quarto set. Siena pensa di potersela giocare e arrivare al tie break e da 11-14 impatta di nuovo. Difficile dire come finirà...

Poi un muro di Ngapeth su Pinali consente una nuova, ennesima fuga a Modena (20-18), che percorre in testa il rettilineo finale (22-20, Lagumdzija). Lo stesso Lagumdzija si fa murare da Raffaelli ed è di nuovo parità, stavolta a 22, Rinaldi dice no a Pinali a muro (23-22), ancora Raffaelli (23-23), un miracolo di Ngapeth vale il 24-23, match ball. Rinaldi va in battuta e affonda una bordata che vale il game, set (25-23) e match. ●



Superficie 100 %

SIENA	1
MODENA	3

Classifica

Ora Perugia guida a punteggio pieno Trento insegue a -5

► Classifica: Sir Safety Susa Perugia 21, Itas Trentino 16, Top Volley Cisterna 13, Cucine Lube Civitanova 12, Valsa Group Modena 11; WithU Verona 11; Gas Sales Bluenergy Piacenza 10, Allianz Milano 10, Vero Volley Monza 7, Pallavolo Padova 6, Gioiella Prisma Taranto 6, Emma Villas Aubay Siena 3. (1 incontro in più: Itas Trentino e Cucine Lube Civitanova. 1 incontro in meno: Pallavolo Padova e Emma Villas Aubay Siena)

EMMA VILLAS AUBAY SIENA: Pinali 20 Ricci 2 Petric 6 Raffaelli 10 Finoli 1 Mazzone 14. Libero: Bonami -2 (Pochini 0) Van Garderen 1 Biglino -2 Pinelli ne Pereyra ne Ngapeth S. ne Fontani ne. All. Paolo Montagnani

VALSA GROUP MODENA VOLLEY: Bruno 1 Stankovic 5 Ngapeth E. 23 Krick 12 Lagumdzija 21 Rinaldi 17. Libero: Rossini 0 (Gollini ne) Marechal -3 Sanguinetti -1 Sala -1 Bossi ne Salsi ne. All. Andrea Giani

ARBITRI: Cesare e Pozzato

PARZIALI: 15-25 25-19 5-27 23-25

DURATA SET: 23' 24' 31' 31'

NOTE: spettatori 3000

1 set 4-8 10-16 15-21 2 set 6-8 13-16 21-17 3 set 5-8 16-15 21-20 4 set 8-7 14-16 19-21 break point 21/30 vinte perse Siena -2/ Modena + 21 bs 8/24 ace 5/6 muri 9/12

ricezione Siena 71 6 errori 52% (32%) -Modena 81 5 errori 42% (23%)

attacco Siena 101 colpi 5 errori 40% vincenti 40% -Modena 131 colpi 7 errori 61 vincenti 47%

errori Siena 17 Modena 34

Prossimo turno
Domenica arriva la difficile trasferta sul campo di Taranto



► Ottava giornata in SuperLega nel prossimo fine settimana. Questo il programma: sabato 19 novembre Vero Volley Monza-Top Volley Cisterna
Domenica 20: ore 15,30 Taranto-Modena; ore 16,30 Perugia-Trento; ore 18 Lube Siena; ore 20,30 Milano-Piacenza lunedì 21 ore 19,30 Verona-Padova.

00004



00004



L'esultanza

In alto i gialloblù salutano i tifosi modenesi dopo il successo ottenuto a Siena

La cabala

Earvin Ngapeth e Bruno Swan all'ingresso sul parquet del Pala Estra
In alto: Earvin Ngapeth con il fratello Swan

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

00004 Per i ragazzi di Lorenzetti una prova di spessore in vista della settimana con Karlovarsko e Perugia



Cisterna fa 3-0 con 4 Civitanova e sale a 13 punti, scavalcando così i marchigiani al terzo posto

L'Itas esibisce i suoi muscoli

Un netto 3-0 a Taranto rafforza il secondo posto dei trentini

MAURILIO BAROZZI

TRENTO – Non c'è stata storia tra questa Itas – concentrata e devastante – e la Prisma Taranto: i trentini hanno dominato per 3-0 irrobustendo il secondo posto in classifica dopo la settimana scorsa. Troppo il divario tecnico tra i due team per mettere in discussione un risultato che dopo dieci scambi sembrava già scolpito nella sua fisionomia definitiva: 25-17, 25-21, 25-17 in 78 minuti. Nonostante l'aria favorevole e la vittoria facile e bella di giovedì in Champions League, in casa Itas coach Lorenzetti non ha voluto correre alcun rischio e ha ridato in mano il pallino della squadra ai titolari. E per i trentini si è trattato di un altro buon allenamento che ha consentito a Lavia di proseguire sul suo cammino di rigenerazione contro uno sparring partner anche meno arcigno di quello che si sarebbe potuto supporre alla vigilia. La squadra di Di Pinto è infatti arrivata a Trento con determinazione non certo sufficiente a mettere in difficoltà questa Trento, viceversa compatta e attenta. Un'Itas fluida nel cambio palla, presente a muro, efficace in attacco in tutti i suoi interpreti che ha gestito la gara dal primo all'ultimo punto anche senza aver bisogno del miglior servizio del repertorio.

Taranto, dal canto suo, ha opposto un atteggiamento non troppo grintoso e fin dalle prime battute ha pagato a caro prezzo la marcatura asfissiante su Antonov e Stefani. Kaziyski – rientrato dopo la panchina di giovedì – scalpitava come un ragazzino e il risultato è subito apparso evidente: dopo poche battute il punteggio era già 9-5 per i trentini e a poco è servito il tentativo di rientrare dei pugliesi. Quando il divario si è assottigliato, ci ha infatti pensato Podrascanin con due ace consecutivi a ristabilire le distanze e il muro di Lavia su Stefani ha chiuso il parziale 25-17. Nel secondo set il palleggiatore dei pugliesi Falaschi ha preso atto che il suo giocatore più efficace era lo schiacciatore canadese Loeppky. Così ha cominciato a servirlo con più regolarità. La strategia ha portato alla Prisma qualche beneficio visto che nella fase centrale del parziale le squadre hanno viaggiato punto a punto fino al 17 pari. Poi però a marcare la differenza si sono incaricati gli uomini di esperienza dell'Itas: Podrascanin e Kaziyski. Il resto lo ha fatto la scarsa scaltrezza dei pugliesi, che hanno consegnato il secondo set con un'invasione aerea (25-21). Persa l'occasione di restare aggrappati alla sfida nel secondo set, i pugliesi hanno dovuto arrendersi definitivamente

alla netta superiorità dell'Itas. Che ha messo in azione tutti i suoi cavalli vapore scatenando pure Michieletto. Fino a quel momento, Michieletto aveva giocato una buonissima gara in ricezione, ordinata in attacco e regolare a muro. Ma dal terzo set è schizzata alle stelle anche la sua efficacia in attacco. In casa Prisma invece anche il giocatore più in forma, Loeppky, ha cominciato a patire le attenzioni più spietate del muro trentino. Risultato: la sua percentuale è crollata dal 100% del primo set e il 78% del secondo al 20%. L'Itas ha così approfittato per stringere ancora la morsa e veleggiare sicura verso il 25-17 che ha sancito un 3-0 senza mai storia. Con questo successo, l'Itas si conferma al secondo posto e, anzi, lo rafforza in ragione del fatto che contemporaneamente la Lube Civitanova ha subito un secco 3-0 in casa di Cisterna. Ora per i trentini si apre una settimana con due trasferte. La prima mercoledì in Repubblica Ceca contro il Karlovarsko per la seconda giornata di Champions League. La seconda domenica prossima contro Perugia, la schiacciasassi del campionato capace finora di vincere tutte le partite senza mai aver perso un punto. Probabilmente quella sarà la cartina tornasole anche per questa Itas che sembra tornata alla forma smagliante dei tempi migliori.

ITAS TRENTINO	3
PRISMA TARANTO	0

(25-17, 25-21, 25-17)
ITAS TRENTINO: Podrascanin 8, Sbertoli, Michieletto 15, Lisinac 5, Kaziyski 16, Lavia 12, Laurenzano (L); Nelli, Džavoronok. N.e. D'Heer, Cavuto, Pace, Berger e Depalma. All. Angelo Lorenzetti.
GIOIELLA PRISMA: Loeppky 12, Larizza 6, Stefani 11, Antonov 5, Gargiulo 3, Falaschi 1, Rizzo (L); Pierri, Cottarelli, Ekstrand 1, Andreopoulos. N.e. Alletti, Lucconi. All. Vincenzo Di Pinto.
ARBITRI: Verrascina di Roma e Puecher di Rubano (Padova).
DURATA SET: 27', 27', 24'; tot 1h e 18'.
NOTE: 1.997 spettatori, per un incasso di 14.302 euro. Itas Trentino: 9 muri, 2 ace, 12 errori in battuta, 3 errori azione, 63% in attacco, 73% (25%) in ricezione. Gioiella Prisma: 4 muri, 1 ace, 13 errori in battuta, 4 errori azione, 44% in attacco, 39% (16%) in ricezione. Mvp Lavia.
CLASSIFICA (7ª GIORNATA): Perugia 21, Trento 16, Cisterna 13, Civitanova 12, Verona 11, Modena 11, Milano 10, Piacenza 10, Monza 7, Padova 6, Taranto 6, Siena 3. Trento e Civitanova una gara in più; Padova e Siena una gara in meno.



Superficie 46 %

00004



Il gruppo Itas festeggia dopo il 3-0 inflitto alla Prisma Taranto e il 2° posto consolidato (TRABALZA)

00004

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

00004



PALLAVOLO

Lube spenta, domina la Top Volley Cisterna: sconfitta netta per 3-0

All'interno

Lube, il Top Volley è Cisterna: netta sconfitta

Civitanova accusa la stanchezza post Champions e sbaglia tanto: sette errori al servizio, due set persi malamente e poca cattiveria

I PROBLEMI

I biancorossi faticano a trovare ritmo in attacco. Il coach cambia, ma senza risultati

TOP VOLLEY CISTERNA	3
LUBE CIVITANOVA	0

TOP VOLLEY CISTERNA: Baranowicz 0, Bayram 10, Rossi 5, Dirlic 20, Sedlacek 13, Zingel 6, Staforini (L), Catania (L). N.E. Martinez, Zanni, Gutierrez, Mattei. All. Soli.

LUBE CIVITANOVA: De Cecco 0, Yant Herrera 5, Anzani 6, Garcia Fernandez 3, Nikolov 14, Diamantini 1, Sottile 0, Gottardo 0, Bottolo 2, Balaso (L), Zaytsev 7, Chinenyze 9. N.E. D'Amico, Ambrose. All. Blengini.

Arbitri: Cappello, Saltalippi.

Note, parziali: 25-19, 25-19, 27-25. Durata set: 29', 32', 36'; tot: 97'.

CISTERNA

Nuovo stop per la Lube Civitanova, sconfitta a Cisterna di Lati-na per 3-0 sul campo della Top

Volley Cisterna. Anche nella set-tima giornata di regular season di **Superlega** i cucinieri dimostrano di essere ancora a caccia di continuità prestazionale, non solo sul piano dei risultati.

La gara. Sin dalle prime battute si capisce che per la Lube non sarà una giornata facile. I biancorossi faticano a trovare ritmo in attacco, lasciando l'iniziativa a Cisterna che prova a scappare nel punteggio. La Lube commette errori su errori al servizio (alla fine saranno ben sette), senza riuscire a ricucire lo strappo accumulato. Blengini prova allora a cambiare rotta con un paio di timeout e qualche sostituzione, ma la musica non cambia e Cisterna chiude i conti abbastanza facilmente sul 25-19.

Nel secondo set Civitanova non aggiusta la mira al servizio, provando a restare a contatto con il muro di Anzani. I padroni di casa, però, allungano nuovamente sfruttando le indecisioni dei cucinieri: Bottolo sbaglia al servizio e regala il 14-11. L'ingresso

di Chinenyze regala quattro punti a Civitanova che prova a reagire trovando il sorpasso sul 17-16, ma sul più bello la formazione di Blengini si inceppa di nuovo: Cisterna ne approfitta e con un maxi-break conquista anche la seconda frazione sul 25-19. Un set che si fa sentire moralmente sulla tenuta dei ragazzi.

Con le spalle al muro la Lube ha bisogno di forze fresche per riaprire la gara, ma anche ad inizio terzo set gli ospiti inseguono. L'inerzia della sfida non viene ribaltata e Cisterna viaggia sulle ali dell'entusiasmo e tocca persino il 15-10. Per Civitanova sembra finita, ma un contro-parziale ridà vita ai cucinieri: Chinenyze e Zaytsev si scatenano fino a regalare la palla set, ma lo stesso "Zar" la manda in rete. Cisterna non si lascia sfuggire l'occasione ghiotta ed ai vantaggi piega le ultime resistenze biancorosse chiudendo i conti sul 27-25. Le fatiche della Champions League si sono fatte sentire e già tra tre giorni, in Francia, è tempo di tornare in campo, nel palazzetto del Tours.



Superficie 47 %

VOLLEY SUPERLEGA

Cisterna-Lube Civitanova	3-0					
Emma Villas Siena-Modena	1-3					
Padova-Milano	1-3					
Piacenza-Perugia	1-3					
Trento-Taranto	3-0					
Verona-Monza	3-0					
Squadre	PT	G	V	P	SV	SP
Perugia	21	7	7	0	21	4
Trento	16	8	5	3	20	13
Cisterna	13	7	4	3	15	10
Lube Civitanova	12	8	4	4	15	15
Verona	11	7	4	3	15	13
Modena	11	7	3	4	14	14
Milano	10	7	4	3	12	14
Piacenza	10	7	3	4	14	13
Monza	7	7	2	5	8	16
Padova	6	6	3	3	12	15
Taranto	6	7	2	5	8	17
Emma Villas Siena	3	6	1	5	6	16

Prossimo Turno

- Lube Civitanova-Emma Villas Siena
- Milano-Piacenza
- Monza-Cisterna
- Perugia-Trento
- Taranto-Modena
- Verona-Padova



Zaytsev in attacco: per lui solo sette punti ed errore decisivo nel terzo set

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley

DOMENICA NERA PER LE «NOSTRE» SOLO SCONFITTE

La Prisma Taranto ha rimediato una pesante sconfitta sul campo del Trento: pugliesi quasi mai in partita al cospetto di un avversario con tanti «mondiali» in campo. Va male anche al Castellana, in A2: la New Mater si fa battere in casa da Cantù dopo una striscia di quattro vittorie consecutive. Sulla stessa barca il Lagonegro, costretto alla resa nella sfida contro il Ravenna.

servizi in XIII ➔

Superlega, Taranto alza bandiera bianca

Itas Trentino trascinata dai «mondiali» Michieletto e Lavia

● La Gioiella Prisma Taranto nella settima giornata di campionato di Superlega Credem Banca cade alla BLM GROUP ARENA di Trento contro una Itas Trentino che non lascia davvero spazi e si aggiudica il match per 3-0 (25-17, 25-21, 25-17) sotto i colpi di un Kaziyiski inarrestabile e degli attaccanti campioni del mondo Michieletto e Lavia.

I rossoblù lottano nei primi due parziali rispondendo bene alle bordate trentine con ottime soluzioni di Antonov e di Loeppky ma complici anche molti errori al servizio e in attacco, non riescono a finalizzare le occasioni di vantaggio realizzate soprattutto nel 2 set, nonostante una buona regia orchestrata da capitano Falaschi che riesce a smarcare per buona parte del set i posti 4 ionici.

Trento parte subito forte con Kaziyiski che firma il 3-0, coach Di Pinto ferma il gioco con un time out. Stefani fa mani out per il 5-3. Kaziyiski da posto 2 ancora a segno. Podrascanin in primo tempo firma il 7-4, ma restituisce Larizza in veloce, firmando il 5-7. Michieletto allunga 9-5. Loeppky da posto 2 tiene attaccati i rossoblù. Michieletto mette a terra un lungolinea millimetrico, poi Loeppky in pipe firma il 10-7. Antonov viene murato e Trento allunga 12-7, coach Di Pinto chiama il secondo time out. Gargiulo al rientro fa mani out e firma il 12-8. Lavia tocca l'asta ed è 12-9, poi Stefani

fa ace 12-10. Falaschi mette a terra un pallonetto di prima intenzione per il 12-11 e coach Lorenzetti chiama time out. Larizza mantiene il -1, ma Kaziyiski fa punto per il 16-14, poi due ace di Podrascanin permettono l'allungo 18-14. Stefani spara out ed entra Ekstrand. Loeppky conquista il 19-15. Michieletto ancora in parallela 20-15. Il gap si allunga a 22-15, Stefani in diagonale firma il 22-16. L'errore in battuta di Stefani consente il primo set point, poi viene murato per il 25-17.

Nel secondo parziale Trento commette qualche errore e Taranto ne approfitta, poi però Lavia trascina al primo break 7-5. Loeppky tiene attaccati gli ionici, con dei colpi molto tecnici, fa il punto del 6-7 e del 9-8, ma Kaziyiski risponde con un mani out. Antonov fa mani out e guadagna il 10-11. Lavia viene murato da Antonov per il 12-11. Stefani firma il 15-14, Kaziyiski attacca out e Taranto aggancia 16-16. Antonov sorpassa, chiudendo il 16-17. Ma in un batter d'occhio Trento torna sopra 19-17 con un muro di Podrascanin su Antonov. Sul 22-20 coach Di Pinto fa doppio cambio con Ekstrand e Cottarelli, poi Falaschi sbaglia il servizio, e regala il primo set ball 24-21. Falaschi invade e Trento chiude il secondo set 25-21.

Nel terzo set Trento parte subito forte 7-3. Loeppky viene murato per l'11-6, poi Kaziyiski ancora a segno per il 12-6, e il 14-7. Sul 15-7 entra Ekstrand

su Antonov. Michieletto mette a terra una palla vagante della difesa rossoblù 16-10. Stefani sbaglia il servizio e consente il 19-13. Errori nel campo rossoblù e Trento allunga ancora, 22-13. Entra Charalampos su Loeppky, poi anche Falaschi viene sostituito da Cottarelli. Larizza mura Podrascanin per il 23-15. Chiude Michieletto 25-17.

ITAS TRENTINO	3
PRISMA TARANTO	0

ITAS TRENTINO: Sbertoli 0, Michieletto 15, Lisinac 5, Kaziyiski 16, Lavia 12, Podrascanin 8, Laurenzano (L), Nelli 0, Dzavoronok 0. N.E. Pace, Cavuto, Berger, Depalma, D'Heer. All. Lorenzetti

GIOIELLA PRISMA TARANTO: Falaschi 1, Loeppky 12, Larizza 6, Stefani 11, Antonov 5, Gargiulo 3, Pierri (L), Cottarelli 0, Rizzo (L), Ekstrand 1, Andreopoulos 0. N.E. Alletti, Lucconi. All. Di Pinto. ARBITRI: Verrascina, Puecher.

PROGRESSIONE SET: 25-17 (27'), 25-21 (27'), 25-17 (24').



RISULTATI E CLASSIFICHE

SUPERLEGA - RISULTATI 7ª GIORNATA -Itas

Trentino-Gioiella Prisma Taranto 3-0, Gas Sales Bluenergy Piacenza-Sir Safety Susa Perugia 1-3, Top Volley Cisterna-Cucine Lube Civitanova 3-0, WithU Verona-Vero Volley Monza 3-0, Padova-Allianz Milano 1-3, Siena-Valsa Group Modena 1-3.

CLASSIFICA -Sir Safety Susa Perugia 21 punti;

Itas Trentino 16; Top Volley Cisterna 13; Cucine Lube Civitanova 12; WithU Verona, Valsa Group Modena 11; Allianz Milano, Gas Sales Bluenergy Piacenza 10; Vero Volley Monza 7; Pallavolo Padova, Gioiella Prisma Taranto 6; Emma Villas Aubay Siena 3.



SCONFITTA A TRENTO Un attacco della Prisma [foto Roberto Muliere]

Impresa dei pontini di Soli
travolti i campioni d'Italia

Top Cisterna stesa la Lube

Baranowicz orchestra, Sedlacek
e Dirlic colpiscono. Zaytsev non
salva Blengini, tradito da Garcia

CISTERNA	3
CIVITANOVA	0

(25-19, 25-19, 26-24)

TOP VOLLEY CISTERNA: Zingel 6, Catania (L), Sedlacek 13, Baranowicz, Dirlic 20, Rossi 5, Bayram 10, Straforini. Ne: Zanni, Mattei, Gutierrez, Martinez. All. Soli.

LUBE CIVITANOVA: Garcia 3, Balaso (L), Nikolov 14, Diamantini 1, Gottardo, De Cecco, Anzani 6, Bottolo 2, Yant 5, Sottile, Zaytsev 7, Chinenyeze 9. Ne: D'Amico (L), Ambrose, All. Blengini.

ARBITRI: Cappello e Saltalippi

Durata set: 29', 32', 36' tot. 1h37.

di Gabriele Canari

CISTERNA DI LATINA

Tripudio Top Volley! Dopo tre sconfitte consecutive, arriva un successo netto e meritato per la squadra di Soli, dominante in campo fin dal primo scambio contro una Lube fuori fase. Una sfida decisa in regia, con Baranowicz padro-

ne assoluto della scena: «Questa vittoria è il frutto di tanto lavoro e spirito di sacrificio. Non è stata una settimana facile, ma l'abbiamo preparata bene e abbiamo avuto un grande approccio. L'obiettivo rimane la salvezza, ma la classifica sta dicendo qualcosa di diverso. Intanto godiamoci questa vittoria davanti a un pubblico stupendo». Non cerca alibi il grande ex, Daniele Sottile: «Cisterna ha fatto una grande gara, noi meno. E le fatiche di coppa non devono giustificarsi».

La prima parte di gara è un dominio assoluto dei padroni di casa. La Lube soffre in ricezione e non riesce a sfondare il muro attento della Top Volley. Garcia è in affanno (22%) e così De Cecco non trova soluzioni. Al contrario Baranowicz gestisce gli attaccanti alla perfezione (59%), affidandosi nei momenti decisivi ai colpi di Dirlic (7 punti, 70%). Blengini prova a puntare sull'esperienza degli ex Sottile e Zayt-

sev, ma il set è ormai compromesso. Le difficoltà in ricezione dei marchigiani si acuiscono nel parziale successivo (35%). I pontini sono più fallosi in attacco (4 errori), ma riescono a capitalizzare la correlazione tra servizio e muro (4 punti). Garcia è irricognoscibile (20%) a differenza di Dirlic e Sedlacek, che dominano sotto rete.

I ragazzi di Soli hanno la tensione agonistica delle grandi giornate: il punto decisivo lo firma Sedlacek dopo un'alzata in tuffo di Baranowicz da applausi. Blengini prova la scossa, rivoluzionando il sestetto. Zaytsev lo ripaga con un'ottima gestione del servizio, utile a riprendere il break iniziale dei pontini, mentre Sottile prende le redini della squadra al posto di un dolorante De Cecco. Ma Cisterna lotta su ogni palla ed è più precisa nel contrattacco. Gli errori al servizio dei ragazzi di Blengini le spianano la strada.

INFOPRESS



Superficie 49 %

00004

VERONA CRESCE

**Super Keita,
l'uomo del Mali
abbatte Monza**

VERONA	3
MONZA	0

(25-19, 25-17, 25-14)
WITHU VERONA: Spirito 4, Keita 15, Grozdanov 5, Sapozhkov 8, Mozic 11, Mosca 5, Bonisoli (L), Gaggi (L). Ne: Vieira De Oliveira, Zanotti, Jensen, Cortesia, Perrin, Magalini. All. Stoytchev.
VERO VOLLEY MONZA: Zimmermann, Davyskiba 7, Galassi 6, Gro-

zer 8, Maar 8, Beretta 1, Federici (L), Szwarc 4, Di Martino 1, Marttila 1. Ne: Pirazzoli, Pisoni, Magliano, Visic. All. Eccheli.
ARBITRI: Frapiccini e Vagni.
Durata set: 25', 26', 21'. tot. 1h12'.

VERONA - Tutto facile per la WithU Verona, che in tre set sgretola le deboli resistenze di Monza. Dura poco il confronto, importante in termini di classifica e tessuto con sapienza da Verona. Dopo una prima fase di studio, i gialloblù di Stoytchev alzano letteralmente il muro (8-1 il computo a vantaggio dei veneti), e prendono il largo, sfruttando le colpevoli

disattenzioni della Vero Volley sui palloni chiave. Agli uomini di Eccheli manca fatalmente continuità, soffrono moltissimo sottorete contro i tiratori di punta avversari. Strabiliante la partita di Noumory Keita, 21 anni, schiacciatore del Mali, protagonista assoluto del secondo set e autore di 15 punti, una battuta vincente e due muri. L'errore in battuta finale di Davyskiba è il sunto della serata storta di Monza, che non trova nè in Maar nè in Grozer i condottieri di cui avrebbe bisogno.

ASS



Il muro della Top Volley ferma un attacco di Aleksandar Nikolov, 18 anni, martello di Civitanova
LUBE VOLLEY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633

Le altre gare

Certezza Trento Taranto a picco E Modena risale

Ancora super Kaziyski. Ngapeth e Lagumdzija: sprint emiliano

TRENTO 3

TARANTO 0

25-17, 25-21, 25-17

ITAS TRENTINO
Podrascanin 8, Sbertoli, Michieletto 15, Lisinac 5, Kaziyski 16, Lavia 12; Laurenzano (L), Nelli, Dzavoronok. N.e. D'Heer, Pace (L), Berger, Depalma. All.: Lorenzetti

GIOIELLA PRISMA TARANTO
Loepky 12, Larizza 6, Stefani 11, Antonov 5, Gargiulo 3, Falaschi 1; Rizzo (L), Ekstrand 1, Pierri (L), Cottarelli, Andreopoulos. N.e. Alletti, Luccioni All.: Dipinto

ARBITRI Verrascina e Puecher.
NOTE Durata set: 27', 27', 24'; tot: 78'. Itas Trentino: battute sbagliate 12, vincenti 2, muri 9, errori 4. Gioiella Prisma Taranto: battute sbagliate 13, vincenti 1, muri 4, errori 19.
Trofeo Gazzetta: 6 Kaziyski, 5 Michieletto, 4 Lavia, 3 Loepky, 2 Falaschi, 1 Laurenzano. (ni.ba.)

PADOVA 1

MILANO 3

30-28, 23-25, 19-25, 18-25

PALLAVOLO PADOVA
Asparuhov 15, Volpato 7, Petkovic 18, Takahashi 12, Crosato 7, Saitta 1; Zenger (L), Desmet 2, Canella 1, Zoppellari, Guzzo 1, n.e. Gardini, Lelli, Cengia. All.: Cuttini.

ALLIANZ MILANO
Vitelli 12, Porro 3, Ishikawa 11, Loser 12, Patry 17, Ebadipour 12; Pesaresi (L), Mergarejo 11, Lawrence, Bonacchi. N.e. Colombo. All.: Piazza

ARBITRI Braico e Goitre.
NOTE Spettatori: 2091. Durata set: 36', 28', 24', 25'. Totale . Padova: battute sbagliate 16, vincenti 3, muri 6, errori 25. Allianz: b.s. 20, b.v. 11, m. 14, e. 26. **Trofeo Gazzetta:** 6 Mergarejo, 5 Asparuhov, 4 Vitelli, 3 Patry, 2 Petkovic, 1 Loser. (ma.s.)

SIENA 1

MODENA 3

15-25, 25-19, 25-27, 23-25

EMMA VILLAS AUBAY SIENA
Finoli 1, Petric 6, Ricci 2, Pinali 20, Raffaelli 10, Mazzone 14; Bonami (L), Pochini, Van Garderen 1, Biglino, Pochini. N.e. Pinelli, Pereyra, Ngapeth, Fontani (L). All.: Montagnani

VALSA GROUP MODENA
Lagumdzija 21, Rinaldi 17, Stankovic 6, Bruno 1, Ngapeth 23, Krick 12; Rossini (L), Sala, Sanguinetti, Marechal. N.e. Gollini (L), Bossi, Salsi. All. Giani All.: Giani

ARBITRI Cesare e Carretti.
NOTE Spettatori 1.570. Durata set: 23', 24', 31', 31'. Totale 109'. Emma Villas Siena: battute sbagliate 8, vincenti 5, muri 9, errori 4. Valsa Group Modena: battute sbagliate 24, vincenti 6, muri 12, errori 17.
Trofeo Gazzetta: 6 Ngapeth, 5 Lagumdzija, 4 Pinali, 3 Rinaldi, 2 Mazzone, 1 Bruno. (St.Sal.)

VERONA 3

MONZA 0

25-19, 25-17, 25-14

WITHU VERONA
Mosca 5, Spirito 4, Keita 15, Grozdanov 5, Sapozhkov 8, Mozic 11; Gaggini (L). N.e. Cortesia, Perrin, Magalini, Raphael, Jensen, Bonisoli (L), Zanotti . All.: Stoytchev

VERO VOLLEY MONZA
Zimmermann, Davyskiba 7, Galassi 6, Grozer 8, Maar 8, Beretta 1; Federici (L), Di Martino 1, Szwarc 4, Marttila 1, N.e. Magliano, Pirazzoli, Visic, Pisoni (L). All.: Eccheli

ARBITRI Frappicini e Stagni.
NOTE Spettatori 3090. Durata set: 25', 26', 21' tot. 72'. Withu: battute sbagliate 13, vincenti 5, muri 8, errori 14. Vero Volley: battute sbagliate 14, vincenti 2, muri 1, errori 27.
Trofeo Gazzetta: Keita 6, Mozic 5, Spirito 4, Zimmermann 3, Mosca 2, Grozdanov 1 (d.p.)





**SPUNTO
ROSA**

di g.l.p.

Dietro Perugia è un torneo delle sorprese Verona su tutte

Anche se Perugia sta imponendo la sua legge in questa stagione che potrebbe diventare storica per il club umbro, un pezzetto alla volta sta cambiando la geografia della pallavolo italiana. Cisterna e Verona sono realtà che si stanno imponendo a forza di risultati importanti e pesanti e vogliono appunto modificare i rapporti di forza nella Superlega italiana. Con il netto successo di ieri sera degli scaligeri su Monza la squadra di Rado Stoytchev ha fatto vedere ancora una volta che ha costruito un'intelaiatura fatta tutta di centimetri e di potenza che alla fine della stagione regolare potrebbe essere una delle grandi sorprese di questa annata. Il trio delle meraviglie: Keita, Mozic e Sapozhkov può stupire ancora tanto...



Cisterna fa l'impresa «Battere Civitanova è una sbornia di gioia»

Il regista Baranowicz: «Ci godiamo il successo coi campioni: ma pensiamo solo alla salvezza»

di **Gian Luca Pasini**

«Questa con Civitanova è davvero un'impresa. Adesso ce la godiamo tutta, ma da domani torniamo a pensare alla salvezza. Era il nostro obiettivo a inizio stagione e deve restare quello. Come ha detto Soli, il nostro coach, nello spogliatoio dopo che abbiamo battuto la Lube: lavoro e salvezza...», così racconta Michele Baranowicz, il regista della Top Volley che ha inchiodato Civitanova campione d'Italia in 3 set. Adesso la classifica della Top Volley racconta qualcosa di diverso: dopo 7 giornate (un terzo della stagione regolare): i pontini hanno 4 vittorie già in dispensa e soprattutto 13 punti in graduatoria, sono nelle zone non solo alte, ma altissime. In quella che si può definire una tranquilla zona playoff grazie a

questi 4 successi. «Credo che siamo una squadra giovane, con tante scommesse giocate, ma abbiamo dei punti fermi nel nostro gioco: penso al muro-difesa, ma anche all'attacco - continua Baranowicz -. Abbiamo giovani che si vogliono mettere in evidenza e in serate come queste si vede tutto quello che possiamo fare».

Passo indietro Dopo le prime tre giornate Cisterna volava, aveva infilato 3 successi. Anche a Trento hanno rischiato il colpaccio. «Dopo quelle prime tre vittorie e la gran partita di Trento forse avevamo un po' la pancia piena. Abbiamo perso con Siena in casa, una gara tutta ai vantaggi e invece con Modena abbiamo giocato proprio male. Avevamo necessità di rimetterci in discussione, di tornare a pensare a quelli che sono i nostri veri obiettivi. E' chiaro che la no-

stra partenza ha cambiato un po' lo scenario, ma non dobbiamo commettere l'errore di pensare ad altro. Poi a fine anno faremo i conti. Adesso non ci interessa». Per il momento Michele anche ieri Mvp (e Cisterna) pensano solo a divertirsi e a godersi il momento magico. «Sì mi sto divertendo e sto bene. Devo dire che sono molto in sintonia con Soli che mi dà fiducia quando serve e mi bastona quando è necessario. E poi un grazie lo dico anche alla società che ha puntato su di me, quando non era facile e quando c'erano voci sul mio conto. Questi attestati di stima mi hanno fatto molto piacere. E adesso cerchiamo di prenderci un po' di soddisfazioni». Se continuano come ieri si divertiranno parecchio...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'03"

CISTERNA	3
CIVITANOVA	0

25-19, 25-19, 27-25

TOP VOLLEY LATINA

Bayram 10, Rossi 5, Dirlic 20, Sedlacek 13, Zingel 6, Baranowicz; Catania (L), Staforini N.e. Martinez, Zanni, Mattei, Gutierrez All.: Soli

LUBE CIVITANOVA

Anzani 6, Garcia 3, Nikolov 14, Diamantini 1, De Cecco, Yant 5; Balaso (L), Sottile, Zaytsev 7, Chinenyev 9, Gottardo, Bottolo 2 N.e. D'Amico (L), Ambrose All.: Blengini

ARBITRI Cappello e Saltalippi.

NOTE Durata set: 29', 32', 36'; tot.: 97'. Top Volley Cisterna: battute sbagliate 6, vincenti 3, muri 9, errori 16; Lube Civitanova: battute sbagliate 14, vincenti 4, muri 2, eerrori 23.

Trofeo Gazzetta: 6 Dirlic, 5 Baranowicz, 4 Sedlacek, 3 Bayram, 2 Zingel, 1 Nikolov (die.ro)

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	21	7	7	0	21	4
TRENTO	18	8	5	3	20	13
CISTERNA	13	7	4	3	15	10
CIVITANOVA	12	8	4	4	15	15
VERONA	11	7	4	3	15	13
MODENA	11	7	3	4	14	14
MILANO	10	7	4	3	12	14
PIACENZA	10	7	3	4	14	13
MONZA	7	7	2	5	8	16
PADOVA	6	6	3	3	12	15
TARANTO	6	7	2	5	8	17
SIENA	3	6	1	5	6	16

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Domenica 20 Ottava giornata
Perugia-Trentino ore 16.30
Civitanova-Siena ore 18
Milano-Piacenza ore 20.30
Monza-Cisterna sabato 19 ore 18
Verona-Padova lunedì 21 ore 19.30
Taranto-Modena Ore 15.30



00004

00004



Muro Cisterna ferma l'attacco di Gaby Garcia, il bomber di Civitanova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1979 - T.1979

SITUAZIONE

Domenica in Tv il big-match Perugia-Trento

SUPERLEGA

(7ª giornata)

Ieri

PIACENZA-PERUGIA 1-3

Oggi

PADOVA-MILANO 1-3

SIENA-MODENA 1-3

CISTERNA-CIVITANOVA 3-0

TRENTO-TARANTO 3-0

VERONA-MONZA 3-0

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	21	7	7	0	21	4
TRENTO	16	8	5	3	20	13
CISTERNA	13	7	4	3	15	10
CIVITANOVA	12	8	4	4	15	15
VERONA	11	7	4	3	15	13
MODENA	11	7	3	4	14	14
MILANO	10	7	4	3	12	14
PIACENZA	10	7	3	4	14	13
MONZA	7	7	2	5	8	16
PADOVA	6	6	3	3	12	15
TARANTO	6	7	2	5	8	17
SIENA	3	6	1	5	6	16

La formula: le prime 10 ai playoff.
L'ultima retrocederà in A2

PROSSIMO TURNO

(8ª giornata)

Sabato

MONZA-CISTERNA ore 18.00
(diretta RaiSport)

Domenica

TARANTO-MODENA ore 15.30

PERUGIA-TRENTO ore 16.30

(diretta RaiSport)

CIVITANOVA-SIENA ore 18.00

MILANO-PIACENZA ore 20.30

Lunedì 21

VERONA-PADOVA ore 19.30

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633





VOLLEY SUPERLEGA

Valsa Group esulta a Siena, tris di vittorie

Continua il momento positivo dei gialli
tra campionato e Coppa Cev

Monari all'interno

Grinta Valsa Group, a Siena prove di rinascita

Terzo successo di fila tra campionato e coppa, Bruno e compagni sembrano aver svoltato anche se restano i 'soliti' blackout

di **Fabrizio Monari**
SIENA

Dal punto di vista dello spettacolo è stata una gran partita, due set filati punto a punto sono una rarità e viverli sull'altalena emotiva di due squadre alla disperata ricerca di punti restituisce il senso drammatico del volley. Diverso il discorso tecnico, soprattutto per la Valsa Group che a Siena è sembrata tenere la barra dritta per un set e mezzo, dominato il primo (15-25) e condotto con buon piglio il secondo, prima dell'ormai consueto blackout: da 13-17 a 21-17, otto punti filati sugli strali di Nemanja Petric al servizio, cinico nel cercare la carne molle di Tommaso Rinaldi in ricezione. Tuttavia non sapeva, Nema, che il golden boy gialloblù ha affilato le armi in questi due mesi da titolare, e soprattutto che può contare su un agonismo da campione che lo risolve da qualunque 'buca', con effetti sorprendenti. Archiviato il secondo set con la riscossa della Emma Villas (25-19) Modena

si è ritrovata alle prese coi problemi consueti in termini di continuità: avanti 5-9 anche nel terzo set, si è fatta rimangiare e quasi schiacciare dalla squadra di casa. Ne è scaturito un set da cuori forti, con ben sei controsorpassi e l'acuto finale siglato da un contrattacco vincente di Adis Lagumdžija (21 punti alla fine) seguito da un errore del sin lì inarrestabile Giulio Pinali (24-26). Proprio l'ex opposto gialloblù, furibondo nel secondo e terzo parziale, viene quasi dimenticato dal palleggiatore Finoli in un quarto set degno del terzo: Modena avanti 1-4, e poi 5-4 ancora sul servizio di Petric. Nella fase calda della partita Earvin Ngapeth ha fatto il leader, ammonticchiando 22 punti soprattutto grazie a giocate di fino contro o dietro al muro. È stato il fuoriclasse francese a siglare dall'attacco il punto del 23-24 portando Modena al match ball, ma prima e dopo sono state due fiammate del redivivo Rinaldi a innescare lo spunto vincente: una grande soluzione offensiva per il

22-23 e soprattutto l'ace finale. Rinaldi, come detto, è imperfetto ma celere nell'apprendimento: ad esempio avendo litigato con la battuta al salto per tutto il match (6 errori) ha pescato il colpo micidiale sulla linea laterale proprio quando contava di più, portandosi a casa il trofeo immaginario di 'vincitore morale' assieme all'altro fattore aggiunto della contesa, Tobias Krick, autore di una prestazione massiccia in attacco con 13 punti totali. Modena vince da tre, ed è la terza volta di fila: Cisterna, Sastamala, Siena, ed è tutto quello che conta in una Superlega stramba in cui Piacenza annaspava ancora e Civitanova torna a perdere 0-3, stavolta a Cisterna. Mentre il finale d'andata si avvicina a grandi passi, dal punto di vista del piazzamento in Coppa Italia tutti i giochi restano aperti: se infatti Perugia e Trento scappano, lo fanno a scapito delle altre e con all'orizzonte Taranto, Perugia, Verona e Monza gli errori di inizio stagione sono ancora perdonabili. Da migliorare, per contro, ci sono tante cose ma la china sembra finita.



00004



Tutta la gioia dei giocatori di Giani nel corso della partita giocata ieri in Toscana, vinta per 3-1. Una prestazione che allontana il periodo difficile

SIENA	1
MODENA	3

00004

(15-25, 25-19, 24-26, 23-25).

EMMA VILLAS SIENA: Finoli 1, Pinelli 20, Raffaelli 10, Petric 6, Ricci 2, Mazzone 14, Bonami (L). Van Garderen 1, Biglino, Pochini. N.e.: Pinelli, Pereyra, Ngapeth S., Fontani, Pellegrini, Augero. All. Montagnani. Att. 40% su 101 con 7 err., ric. 44% (23%) su 70, 5 ace, 8 b.s., 9 muri.

VALSA GROUP MODENA: Bruno 1, Lagumdzija 21, Ngapeth E. 22, Rinaldi 16, Stankovic 5, Krick 13, Rossini (L). Sala, Krick, Marechal. N.e.: Gollini, Bossi, Salsi. All. Giani. Att. 46% su 130 con 8 err., ric. 44% (20%) su 81, 6 ace, 24 b.s., 11 muri.

Durata set: 23, 24, 30, 31, tot 1,48.

Arbitri: Cesare, Pozzato.

Milano in rimonta espugna Padova

Inizio in salita per la Powervolley che poi ritrova la rotta con Porro e Melgarejo. Monza a Verona non riesce a conquistare nemmeno un set

di **Giuliana Lorenzo**
PADOVA

L'Allianz Powervolley Volley espugna la Kioene Arena per 3 set a 1. I lombardi dovevano vincere e così è stato, anche se non sono mancate le difficoltà. Dopo un avvio complesso, con gli schiacciatori non performanti, è arrivata la reazione e il successo. Coach Piazza schiera il solito sestetto tornando a disporre dalle prime fasi del match il giapponese Ishikawa e Vitelli, ancora una volta preferito a Piano. Il primo set non va come sperato e la partita si mette in salita. Nelle prime frazioni di gioco i lombardi cercano di impostare subito il gioco per poi perdersi e sopperire ai vantaggi, sprecando diverse occasioni e non sfruttando i molteplici errori dei patavini. Funziona il muro di Milano ma non è da meno quello di Padova che mette soprattutto in difficoltà un Ishikawa che in questo inizio di stagione sta faticando e non poco. Porro, invece, sempre tra i migliori in campo, sfrutta il centro e il braccio caldo di Ebadipour. Sottotono pure Patry con un solo pallone messo a referto. Ai vantaggi si afferma la squadra di Cuttini con Asparuhov e Takahashi sugli scudi.

Epilogo e andamento inverso nel secondo. Milano annaspa, va in difficoltà e si ritrova sempre costretta a inseguire. Patry inizia però a macinare punti, così come Ishikawa. Inoltre l'ingresso di Melgarejo al posto di Ebadipour dà linfa vitale alla squadra. La Powervolley riapre

il set, pareggia i conti e si porta sull'1-1. Nel complesso i lombardi cominciano ad alzare il livello. Il cubano Melgarejo si conferma il jolly del club, Vitelli alza la saracinesca a muro e, come avvenuto contro Perugia, è uno dei migliori in campo, così come il compagno di reparto Loser. Minuto dopo minuto gli ospiti giocano più sciolti, più cinici e senza errori gratuiti. Esce Ishikawa per un problema fisico alla gamba, ma comunque il set è portato a casa.

Torna il sorriso sulle labbra degli ospiti che nel terzo prendono subito il largo sfruttando il calo dei padroni di casa. Il "one man show" è sempre il cubano e nota di merito va alla regia di Paolo Porro, che con grande intelligenza tattica sfrutta spesso il centro visto l'ottimo rendimento del reparto. La ruota gira nel verso giusto, Padova soffre in difesa e viene schiacciata dall'aggressività lombarda. L'Allianz Powervolley Milano conquista set e incontro e centra una vittoria importante per la classifica e per il morale dopo due ko consecutivi. Ora, dopo due trasferte, i meneghini tornano domenica sera tra le mura dell'Allianz Cloud contro Piacenza dell'ex Yuri Romanò.

KIOENE PADOVA-ALLIANZ POWERVOLLEY MILANO 1-3
(30-28, 23-25, 19-25, 18-25).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERONA

Gara da dimenticare per la Vero Volley Monza, sconfitta 3-0 sul campo della Wi-

thU Verona, diretta concorrente per i playoff. I brianzoli, reduci dal ko con Trento successivo alle belle vittorie con Civitanova e Piacenza, non sono mai stati realmente in partita contro i pimpanti veneti che hanno dominato grazie allo strapotere fisico del gigante Maksim Sapozhkov ma anche alla gran serata in attacco e al servizio di Keita Noumory (top scorer con 15 punti). Dall'altra parte, per una volta Georg Grozer non è stato il solito punto di riferimento e nel secondo set è stato anche sostituito da Szwarc, che peraltro non è riuscito a cambiare le sorti dell'incontro.

In difficoltà Jan Zimmermann in cabina di regia, mentre Stephen Maar e Vlad Davyskiba hanno collezionato più errori che punti. Per la squadra del Consorzio si è trattato di una brutta battuta d'arresto soprattutto per la classifica. Già sabato prossimo sarà vietato sbagliare con un'altra squadra rivelazione di questo inizio campionato, la Top Volley Cisterna che è stata capace di imporsi ieri sera con un netto 3-0 ai danni dei campioni d'Italia della Cucine Lube Civitanova. In un campionato equilibrato, ogni punto conta.

WITHU VERONA-VERO VOLLEY MONZA 3-0
(25-19, 25-17, 25-14).

Andrea Gussoni



00004



00004

Paolo Porro, tra i migliori in campo. In basso a destra: Melgarejo, jolly di Milano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

00004

00004

Baranowicz incantatore Cisterna spiazza la Lube

Rotondo 3-0 per i laziali che sfruttano i cali d'intensità dei marchigiani

**IL PALLEGGIATORE
MVP DEL MATCH:
«CHE IMPRESA».
SOTTILE: «PERÒ
I GIOVANI DEVONO
SUDARE DI PIÙ»**

DIEGO DE PONTI

Scossa Cisterna, Civitanova si brucia. La squadra laziale si mette alle spalle due sconfitte e riparte facendo lo sgambetto ai campioni d'Italia. A sorprendere è il risultato perché Cisterna si è imposta per 3-0 (25-19 25-19 27-25) contro una squadra, quella marchigiana, che paga la maratona di Champions con il Benfica e perde terreno dalla prime posizioni in classifica, incassando la quarta sconfitta nella Regular Season (compreso l'anticipo dell'11° turno). La Lube si conferma squadra incostante, colpa anche del fatto che il gruppo è giovane e deve crescere. Contro Cisterna i talenti di Civitanova si scontrano con una squadra ostica, scrupolosa sia in attacco

che nella correlazione muro-difesa, come dimostra il 48% pontino contro il 36% marchigiano in attacco e i 9 muri vincenti a 2 per i padroni di casa. Un ispiratissimo Baranowicz, Mvp della gara, distribuisce palloni invitanti per il top scorer Dirlic (20 punti) e per le folate di Sedlacek (13) e Bayram (10). Il gioco della Lube, meno fluido del solito, si risolve in un attacco poco incisivo, con il solo Nikolov in doppia cifra e con Garcia, impalpabile, uscito dal match. Non è un caso che a fine match il tecnico Chicco Blengini punti il dito su questo aspetto: «I problemi vengono principalmente dalla tecnica. Noi fatichiamo soprattutto in attacco, mentre gli avversari se la cavano meglio contro il muro e i difensori schierati. Noi fatichiamo in quelle circostanze, così come con il Benfica. Possiamo migliorare la ricezione e così sarà, ma dobbiamo attaccare meglio quando non riceviamo bene. Serve la continuità, indipendentemente dai rivali». Positivi l'impatto dalla panchina di Chinenyzev con 9 punti e il 69% e di Sot-

tile in regia.

IL SUSSULTO

Solo nel terzo set Civitanova si scuote e prova a restare aggrappata alla partita.

In avvio i giochi sono più aperti: un pallonetto di Dirlic permette ai laziali di tenere il 3-3, si prosegue così fino all'8-8. Per Civitanova è il momento decisivo per riaprire la partita e spingersi verso il tie-break. Ancora un break di 4 punti per il sestetto di Blengini che si mantiene a -1, poi ancora Dirlic e i padroni di casa avanti 18-15. La Lube punta su Zaytsev Nikolov per ricucire (22-22). Finalmente si vede equilibrio in campo. Dai nove metri Zaytsev sbaglia e si va ai vantaggi. E qui gli uomini chiave di Civitanova sbagliano e lasciano via libero a Cisterna dopo l'ace vincente di Sedlacek. A fine gara il palleggiatore Baranowicz: «Approccio giusto, abbiamo fatto un'impresa». Cisterna rimette in moto la sua classifica dopo un avvio scoppiettante e un brusco stop contro Siena, che si era portato dietro molti strascichi nella sconfitta con Modena. Civitanova dovrà fare

il punto su cosa è mancato. Ed è chiaro chi finisce sul banco degli imputati. Si capisce dalle parole di Daniele Sottile: «Quest'anno saranno tutte sfide dure. Volevamo approcciare la gara in un modo migliore, ma loro ci hanno aggredito e abbiamo faticato in più di un fondamentale. Se non capiamo che tutte le gare sono battaglie sportive si fa fatica. Non possiamo permetterci di togliere il piede dall'acceleratore. Anche i giovani devono comprendere l'importanza di sudare in campo in ogni momento». Emcoledì c'è un'altra sfida di Champions, in Francia, con il Tours. Non si può sbagliare.

CISTERNA-CIVITANOVA 3-0

(25-19, 25-19, 27-25)

TOPVOLLEY: Baranowicz, Bayram 10, Rossi 5, Dirlic 20, Sedlacek 13, Zingel 6, Staforini (L), Catania (L), Ne. Martinez, Zanni, Gutierrez, Mattei, All. Soli

CUCINELUBE: De Cecco, Yant Herrera 5, Anzani 6, Garcia Fernandez 3, Nikolov 14, Diamantini 1, Sottile, Gattardo, Bottolo 2, Balaso (L), Zaytsev 7, Chinenyzev 9, Ne. D'Amico, Ambrose, All. Blengini

ARBITRI: Cappello, Saltalippi

NOTE - durata set: 29', 32', 36'; tot: 97



Superficie 59 %

SUPERLEGA 7ª GIORNATA D'ANDATA

SQUADRA	PT	PG	PV	PP	SV	SP	PROSSIMOTURNO
Sir Safety Susa Perugia	21	7	7	0	21	4	19/11 ORE 18 Vero Volley Monza Top Volley Cisterna
Itas Trentino	16	8	5	3	20	13	20/11 ORE 15.30 Gioiella Prisma Taranto Valsa Group Modena
Top Volley Cisterna	13	7	4	3	15	10	ORE 16.30 Sir Safety Susa Perugia Itas Trentino
Cucine Lube Civitanova	12	8	4	4	15	15	ORE 18 Cucine Lube Civitanova Emma Villas Aubay Siena
WithU Verona	11	7	4	3	15	13	ORE 20.30 Allianz Milano Gas Sales Bluenergy Piacenza
Valsa Group Modena	11	7	3	4	14	14	21/11 ORE 19.30 WithU Verona Pallavolo Padova
Allianz Milano	10	7	4	3	12	14	
Gas Sales Bluenergy Piacenza	10	7	3	4	14	13	
Vero Volley Monza	7	7	2	5	8	16	
Pallavolo Padova	6	6	3	3	12	15	
Gioiella Prisma Taranto	6	7	2	5	8	17	
Emma Villas Aubay Siena	3	6	1	5	6	16	

Le prime otto della regular season ai quarti di finale playoff
L'ultima retrocessa in A2

RISULTATI

Itas Trentino-Gioiella Prisma Taranto **3-0** (25-17, 25-21, 25-17); Gas Sales Bluenergy Piacenza-Sir Safety Susa Perugia **1-3** (21-25, 22-25, 25-22, 22-25); Top Volley Cisterna-Cucine Lube Civitanova **3-0** (25-19, 25-19, 27-25); WithU Verona-Vero Volley Monza **3-0** (25-19, 25-17, 25-14); Pallavolo Padova-Allianz Milano **1-3** (30-28, 23-25, 19-25, 18-25); Emma Villas Aubay Siena-Valsa Group Modena **1-3** (15-25, 25-19, 25-27, 23-25)

TRENTO STRAPAZZA TARANTO ED È SECONDA, VERONA VOLA

PADOVA-MILANO

1-3

(30-28, 23-25, 19-25, 18-25)

Pallavolo Padova: Saitta 1, Asparuhov 15, Volpato 7, Petkovic 18, Takahashi 12, Crosato 7, Zenger (L), Zoppellari 0, Desmet 2, Guzzo 1, Canella 1. N.e. Lelli, Gardini, Cengia, All. Cuttini

ALLIANZ: Porro 3, Ishikawa 11, Loser 12, Patry 17, Ebadipour 12, Vitelli 12, Bonacchi, Pesaresi (L), Mergarejo Hernandez 11, Lawrence. N.e. Colombo, Piano. All. Piazza

ARBITRI: Braico, Goitre. NOTE - durata set: 36', 28', 24', 25'; tot: 113'

SIENA-MODENA

1-3

(15-25, 25-19, 25-27, 23-25)

EMMA VILLAS AUBAY: Finoli 1, Petric 6, Ricci 2, Pinali 20, Raffaelli 10, Mazzone 14, Pochini (L), Bonami (L), Biglino, Van Garderen 1. N.e. Pereyra, Fontani, Pinelli, Ngapeth. All. Montagnani

VALSAGROUP: Bruno 1, Ngapeth 23, Krick 12, Lagumdzija 21, Rinaldi 17, Stankovic 5, Sala, Sanguinetti, Marechal, Rossini (L), N.e. Gollini, Bossi, Salsi. All. Giani

ARBITRI: Cesare, Pozzato. NOTE - durata set: 23', 24', 31', 31'; tot: 109'

TRENTINO-TARANTO

3-0

(25-17, 25-21, 25-17)

ITAS: Sbertoli, Michieletto 15, Lisinac 5, Kaziyki 16, Lavia 12, Podrascanin 8, Laurenzano (L), Nelli, Dzavronok. N.e. Pace, Cavuto, Berger, Depalma, D'Heer. All. Lorenzetti

GIOIELLA PRISMA: Falaschi 1, Loepky 12, Larizza 6, Stefani 11, Antonov 5, Gargiulo 3, Pieri (L), Cottarelli, Rizzo (L), Ekstrand 1, Andreopoulos. N.e. Alletti, Lucconi. All. Di Pinto

ARBITRI: Verrascina, Puecher. NOTE - durata set: 27', 24', 24'; tot: 78'

VERONA-MONZA

3-0

(25-19, 25-17, 25-14)

WITHU: Spirito 4, Keita 15, Grozdanov 5, Sapozhkov 8, Mozic 11, Mosca 5, Bonisoli (L), Gaggini (L), N.e. Vieira De Oliveira, Zanotti, Jensen, Cortesia, Perrin, Magalini. All. Stoytchev

VEROVOLLEY: Zimmermann, Davyskiba 7, Galassi 6, Grozer 8, Maar 8, Beretta 1, Federici (L), Szwarc 4, Di Martino 1, Marttila 1. N.e. Prazzoli, Pisoni, Magliano, Visic. All. Ecchelelli

ARBITRI: Frapiccini, Vegni

NOTE - durata set: 25', 26', 21'; tot: 72'

L'esultanza dello schiacciatore turco Efe Bayram, 20 anni, che ha realizzato 10 punti (LVM)



Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	14/11/2022	51	LA GAZZETTA DELLO SPORT	CONEGLIANO E SCANDICCI NON RALLENTANO LA CORSA DI TESTA	SERIE A1	1
2	14/11/2022	38	CORRIERE DELLO SPORT	A1 FEMMINILE	SERIE A1	2
3	14/11/2022	37,...	TRIBUNA DI TREVISO	CHE MUSICA, PANTERE CONEGLIANO DA GRAMMY	SERIE A1	3
4	14/11/2022	35	CORRIERE ADRIATICO PESARO	L'ABBRACCIO DELLA MEGABOX A KOSHELEVA	SERIE A1	8
5	14/11/2022	1,2...	CORRIERE DI NOVARA	CHIERI FA PICCOLA LA IGOR: È GIÀ CRISI?	SERIE A1	9
6	14/11/2022	20	CORRIERE TORINO	SE CHIERI ORA VOLA, ANCHE CUNEO SI È RIALZATA	SERIE A1	11
7	14/11/2022	21	IL GAZZETTINO	IMOCO VINCE E RESTA PRIMA TIENE IL PASSO SOLO MILANO	SERIE A1	12
8	14/11/2022	21	IL GAZZETTINO DI PADOVA	IMOCO VINCE E RESTA PRIMA TIENE IL PASSO SOLO MILANO	SERIE A1	13
9	14/11/2022	35,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	PROSECCO DOC, FUGA SOLITARIA	SERIE A1	14
10	14/11/2022	27	LA PREALPINA	UYBA ANCORA A MANI VUOTE	SERIE A1	19
11	14/11/2022	60	LA STAMPA PIEMONTE_VDA	SAVIGLIANO ORA È TERZO DOPO LO STOP CON FANO	SERIE A1	21

Data: 14.11.2022 Pag.: 51
 Size: 299 cm2 AVE: € 35581.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Serie A-1 femminile Conegliano e Scandicci non rallentano la corsa di testa

CONEGLIANO 3
CASALMAGGIORE 1
 25-18, 22-25, 25-17, 25-10

PROSECCO DOC CONEGLIANO
 Gennari 12, De Kruijff 7, Wolosz 4, Gray 10, Squarcini 7, Haak 27; De Gennaro (L), Carraro, Plummer, Robinson 12, Lubian 1, Pericati. N.e.: Furlan, Bardaro (L). All.: Santarelli

TRASPORTIPESANTI CASALMAGGIORE
 Frantti 14, Melandri 7, Malual 14, Perinelli 5, Lohuis 5, Carlini 3; De Bortoli (L), Scola, Piva 3, Braga, Mangani. N.e.: Amato (L), Dimitrova, Sartori. All.: Pistola

ARBITRI Cavalieri e Cerra.
NOTE Spettatori: 3530. Durata set: 26', 30', 26', 21'. tot. 103'. Imoco: battute sbagliate 10, vincenti 9, muri 13, errori 20. Trasporti bs. 5, v 5, m 4, e 17. **Trofeo Gazzetta:** 6 Gennari, 5 Haak, 4 Cook, 3 De Gennaro, 2 Squarcini, 1 Malual. (m.c.)

MACERATA 0
SCANDICCI 3
 18-25, 11-25, 21-25

CBF BALDUCCI HR MACERATA
 Ricci 1, Abbott 8, Così 3, Malik 12, Fiesoli 3, Molinaro 5; Fiori (L), Milanova 1, Quarchioni, Poli. Ne Okenwa, Napodano (L). All.: Paniconi.

SAVINO DEL BENE SCANDICCI
 Alberti 7, Antropova 15, Shcherban 7, Belien 10, Malinov 4, Pietrini 5; Castillo (L), Di Iulio, Mingardi 4. Ne Sorokaite, Zhu Ting, Angeloni, Guidi (L), Whashington. All.: Barbolini

ARBITRI Cruccolini e Brancati.
NOTE Spettatori 1200. Durata set: 25', 22', 25', totale 72'. Cbf Balducci Macerata: battute sbagliate 9, vincenti 3, muri 5, errori 23. Savino del Bene Scandicci: battute sbagliate 9, vincenti 7, muri 5, errori 17. **Trofeo Gazzetta:** 6 Antropova, 5 Belien, 4 Malinov, 3 Alberti, 2 Pietrini, 1 Malik. (m.g.)

BERGAMO 3
BUSTO 1
 22-25, 25-14, 25-19, 25-23

VOLLEY BERGAMO 1991:
 Partenio, Stufi 9, Gennari 2, Lanier 15, Butigan 8, Lorraina 29; Cecchetto (L), Frosini 1, May, Cagnin 10. Non entrate: Bovo, Turlà, Cicola. All.: Micoli

E-WORK BUSTO ARSIZIO
 Stigrot 6, Zakchaïou 9, Lloyd 3, Omoruyi 6, Olivotto 9, Rosamaria 21; Battista (L), Degradi 6, Bressan (L). Ne Monza, Lualdi, Zannoni. All.: Musso

ARBITRI Venturi e Canessa.
NOTE Durata set: 26', 22', 24', 27', totale 109'. Volley Bergamo 1991: battute sbagliate 13, battute vincenti 5, muri 12, errori 21. E-Work Busto Arsizio: battute sbagliate 6, vincenti 6, muri 5, errori 23. **Trofeo Gazzetta:** 6 Lorraina, 5 Rosamaria, 4 Lanier, 3 Gennari, 2 Lloyd, 1 Cecchetto. (i.ser.)

PERUGIA 3
PINEROLO 2
 25-21, 25-18, 23-25, 19-25, 15-10

BARTOCCINI PERUGIA:
 Lazić 7, Nwakalor 13, Samedy 13, Guerra 19, Polder 19, Dilfer 6; Armini (L), Provaroni, Gardini 1, Avenia 1, Galic 3. N.e. Bartolini, Rumori (L). All.: Bertini

WASH4GREEN PINEROLO
 Prandi, Grajber 7, Gray 11, Carletti 20, Ungureanu 22, Akrari 14; Moro (L), Bortoli, Renieri 1, Bussoli. N.e. Gueli All.: Marchiaro

ARBITRI Turtù e Zavater.
NOTE Durata set: 28', 27', 28', 26', 17'; tot. 126'. Bartoccini Fortinfissi Perugia: battute sbagliate 6, vincenti 6, muri 3, errori 24. Wash4green Pinerolo: battute sbagliate 8, vincenti 5, muri 4, errori 25. **Trofeo Gazzetta:** 6 Guerra, 5 Polder, 4 L. Nwakalor, 3 Ungureanu, 2 Carletti, 1 Lazić. (an.me.)

FIRENZE 2
CUNEO 3
 25-20, 23-25, 25-16, 21-25, 12-15

IL BISONTE FIRENZE
 Herbots 18, Alhassan 11, Nwakalor 22, Van Gestel 12, Sylves 10, Cambi 4; Panetoni (L), Guiducci, Knollema 4, Adelusi. N.E.: Lotti, Graziani, Lapini (L), Kosareva. All.: Bellano

CUNEO SAN BERNARDO
 Kuznetsova 21, Ceconello 14, Dews 5, Szakmary 19, Hall 6, Signorile 1; Caravello (L), Klein 1, Magazza, Caruso 4, Diop 8. N.E.: Gay (L) All.: Zanini

ARBITRI Carcione e Toni.
NOTE Durata set: 27', 31', 24', 26', 21', tot. 129'. Firenze: b.s. 6, v. 2, m. 14, errori 22; Cuneo: b.s. 11, v. 3, m. 13, errori 25. **Trofeo Gazzetta:** Kuznetsova 6, Ceconello 5, Alhassan 4, Nwakalor 3, Szakmary 2, Caravello 1. (s.d.c.)

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	20	7	7	0	21	4
MILANO	16	6	6	0	18	5
CHIERI	15	6	5	1	15	3
SCANDICCI	15	6	5	1	15	4
NOVARA	14	7	5	2	15	9
VALLEFOGLIA	8	6	3	3	9	12
FIRENZE	8	6	2	4	10	12
CASALMAGGIORE	7	6	2	4	9	12
BERGAMO	7	6	2	4	9	13
PERUGIA	6	6	2	4	9	14
CUNEO	5	6	2	4	9	16
BUSTO ARSIZIO	3	6	1	5	6	17
MACERATA	3	6	1	5	3	16
PINEROLO	2	6	0	6	7	18

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Mercoledì, ore 20.30
 Scandicci-Milano, Pinerolo-Conegliano, Casalmaggiore-Novara, Perugia-Bergamo, Vallefoglia-Firenze, Cuneo-Macerata, Busto-Chieri.

Data: 14.11.2022 Pag.: 38
 Size: 77 cm2 AVE: € 5544.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



A1 FEMMINILE

(6ª giornata)

ieri

MILANO-VALLEFOGLIA 3-0
 NOVARA-CHIERI 0-3

Oggi

CONEGLIANO-CASALMAGG. 3-1
 PERUGIA-PINEROLO 3-2
 BERGAMO-BUSTO ARSIZIO 3-1
 MACERATA-SCANDICCI 0-3
 FIRENZE-CUNEO 2-3

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	20	7	7	0	21	4
MILANO	16	6	6	0	18	5
CHIERI	15	6	5	1	15	3
SCANDICCI	15	6	5	1	15	4
NOVARA	14	7	5	2	15	9
FIRENZE	8	6	2	4	10	12
VALLEFOGLIA	8	6	3	3	9	12
CASALMAGG.	7	6	2	4	9	12
BERGAMO	7	6	2	4	9	13
PERUGIA	6	6	2	4	9	14
CUNEO	5	6	2	4	9	16
BUSTO	3	6	1	5	6	17
MACERATA	3	6	1	5	3	16
PINEROLO	2	6	0	6	7	18

La formula: le prime 8 ai playoff. Le ultime due retrocederanno in A2

PERUGIA - PINEROLO 3-2 (25-21, 25-18, 23-25, 19-25, 15-10) - **PERUGIA:** Lazic 7, Nwakor 13, Samedy 13, Guerra 19, Polder 19, Dilfer 6, Armini (L), Galic 3, Avenia 1, Gardini 1, Provaroni. All. Bertini. **PINEROLO:** Prandi, Grajber 7, Gray 11, Carletti 20, Ungureanu 22, Akrari 14, Moro (L), Renieri 1, Bortoli, Bussoli. All. Marchiaro. **Arbitri:** Turtù, Zavater.

MACERATA-SCANDICCI 0-3 (18-25, 11-25, 21-25) - **MACERATA:** Ricci 1, Abbott 8, Così 3, Malik 12, Fiesoli 3, Molinaro 5, Fiori (L), Milanova 1, Poli, Quarchioni. All. Paniconi. **SCANDICCI:** Alberti 7, Antropova 15, Shcherban 7, Belien 9, Malinov 4, Pietrini 6, Castillo (L), Mingardi 4, Di Iulio. All. Barbolini. **Arbitri:** Cruccolini, Brancati.

Data: 14.11.2022 Pag.: 37,38
Size: 1727 cm2 AVE: € 20724.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



CHE MUSICA, PANTERE CONEGLIANO DA GRAMMY

La Prosecco Doc non si ferma più: anche Casalmaggiore va ko
Haak e compagne lasciano solo un set: Palaverde in delirio

CAVALLIN, CHIAROT E GUERRETTA / PAGINE 30 E 31



Le Pantere della Prosecco Doc Imoco abbracciano Marina Lubian, autrice di un ottimo turno di servizio contro Casalmaggiore. FOTOGREGOLIN



Ecco il rock della Prosecco Doc Suonata anche Casalmaggiore

Pantere distratte solo nel secondo set (quattro ace subiti), poi proseguono i passi avanti nel gioco: 3-1 alle lombarde

Mirco Cavallin / VILLORBA

Con tante luci e poche ombre le pantere della Prosecco Doc Imoco fanno altri passi avanti in classifica e anche nel gioco. Pur con i difetti di una squadra ancora in costruzione, le gialloblù dimostrano ancora una volta la propria capacità

di reagire alle situazioni di difficoltà, in parte create da un'avversaria poco arrendevole, in parte dovute a proprie mancanze. Man mano gli spigoli si vanno limando e il livello sta arrivando a quello necessario per gli appuntamenti veramente importanti. Santarelli fa qualche aggiustamento rispetto alla vittoria di Novara e schiera Wolosz, Haak, Gray, Gennari, De Kruijf, Squarcini e De Gennaro. Pistola risponde con Carlini, Malual, Perinelli, Frantti, Lohuis, Melandri e De Bortoli. La partenza è fulminante per le pantere,

con De Kruijf subito in palla una fast e un servizio vincente e Casalmaggiore fallosa e imprecisa (5-2). Si blocca per un paio di minuti il referto elettronico, non così il gioco di Conegliano che mantiene ritmi elevati, a cominciare dal tocco a muro. Wolosz si fa sentire anche a muro (13-7), De Kruijf resta immarcabile, Haak va a segno da tutte le posizioni, De Gennaro trasforma in gioco palloni destinati alla spazzatura. Le ospiti non hanno la forza di reagire e Conegliano chiude sul velluto.

Non è però tutto oro e i luccichi del primo set scompaiono nell'ombra di una ricezione Mercoledì trasferta dalla matricola Pinerolo, domenica invece c'è il big match al Palaverde contro la Milano di Sylla e Folie

via via meno efficace. In una ventina di scambi Conegliano subisce quattro ace e la principale indiziata è Gray, sostituita da Cook. Casalmaggiore ci mette più grinta e coraggio con Frantti, Lohuis e Malual che firmano il sorpasso da 10-8 a 10-12. Le percentuali delle pantere calano vistosamente e il cambio della diagonale con Carraro e Plummer in campo dura appena due scambi, ma nel frattempo si è arrivati a 14-20.

La reazione di Conegliano arriva, ma troppo tardi. Il copione resta lo stesso anche in avvio del terzo set. La ricezione gialloblù zoppica, ma viene compensata dalle alte percentuali in attacco di Gennari e Haak. Tra le rosa Frantti e Malual crescono e tengono il punteggio in equilibrio (9-8). La spallata arriva, ancora una volta sulla P1, con Wolosz al servizio e un ottimo lavoro

del muro che innesca le chiusure di Haak e Squarcini (14-9). Casalmaggiore attutisce il colpo con Frantti e Melandri, senza trovare però i break necessari. Conegliano ritrova la grinta e la fiducia perdute, con un bel crescendo in cui spiccano Squarcini e Cook. È coi muri di Squarcini e De Kruijf e coi servizi vincenti di Haak, Lubian e Wolosz che Conegliano demolisce definitivamente le certezze di Casalmaggiore.

Le lombarde mollano prima di tutto con la testa e per le pantere si aprono praterie che permettono di consolidare il primo posto in classifica e mantenendo l'imbattibilità. A zero sconfitte c'è anche Milano, che arriverà al Palaverde domenica. Sarà il primo momento verità della stagione, per capire quale sia il vero volto di questa squadra. —

CONEGLIANO	3
CASALMAGGIORE	1

(25-18, 22-25, 25-17, 25-10)

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Carraro, Plummer, Robinson 12, Squarcini 7, De Kruijf 7, Gennari 12, Gray 10, Lubian 1, De Gennaro (L), Haak 27, Pericati, Furlan ne, Wolosz 4, Bardaro (L) ne. Allenatore: Santarelli.

TRASPORTIPESANTI CASALMAGGIORE: Carlini 3, Scola, Perinelli 5, Piva 3, Frantti 14, Amato (L) ne, Lohuis 5, Melandri 7, Malual 14, De Bortoli (L), Braga, Dimitrova ne, Mangani, Sartori ne. Allenatore: Pistola.

Arbitri: Cavalieri e Cerra.

Note: Spettatori: 3530. Durata set: 26', 30', 26', 21'. Totale: 1.43. Punti totali: 97-71. Conegliano: bs 10, bv 9, muri 13, ricezione 59% (37%), attacco 49%, errori totali 20. Casalmaggiore: bs 5, bv 5, muri 4, ricezione 45% (27%), attacco 31%, errori totali 17.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 14.11.2022 Pag.: 37,38
Size: 1727 cm2 AVE: € 20724.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



ASIA WOŁOSZ GESTIONE ANCORA UNA VOLTA LUCIDA PER LA REGISTA CHE HA CHIAMATO IN CAUSA TUTTE LE COMPAGNE



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo de destinatario. Non ri producibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 14.11.2022 Pag.: 37,38
Size: 1727 cm2 AVE: € 20724.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 14.11.2022 Pag.: 37,38
Size: 1727 cm2 AVE: € 20724.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



LE IMMAGINI

Cade l'ultimo pallone e c'è il boato gialloblù

In alto la difesa di Casalmaggiore non riesce a tenere vivo l'ultimo pallone, così le Pantere possono esulta-

re. A sinistra le giocatrici della Prosecco Doc Imoco guardano il "cubo" del Palaverde in attesa del responso di un videocheck, a destra invece una schiacciata a tutto braccio di Isabelle Haak, sempre più al centro del motore della squadra di Santarelli. Nell'altra pagina il team di Conegliano in posa a fine match davanti alla curva popolata da Non Plus Ultras e Gioventù Gialloblù. (Foto Film)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



L'ABBRACCIO DELLA MEGABOX A KOSHELEVA

La capitana sabato ha giocato a Monza poi è volata in Russia per l'addio al fratello

VOLLEY AI FEMMINILE

VALLEFOGLIA Non ci sarà la ussa Tatiana Kosheleva mercoledì, nel match casalingo con Firenze. Con un post sui social, la capitana della Megabox, ha comunicato l'improvvisa scomparsa del fratello Sergey. La giocatrice, pur essendo a conoscenza del grave lutto, ha voluto regolarmente prendere parte alla partita contro Milano.

Il viaggio

Ieri sera ha raggiunto la famiglia per partecipare alla cerimonia funebre in Russia e, per questo motivo, non prenderà parte al prossimo incontro ma tornerà in tempo per quello di domenica a Bergamo. Il presidente Ivano Angeli, la vicepresidente Maria Luisa Renzi, lo staff dirigenziale e tecnico, l'allenatore Andrea Mafrici e tutte

le compagne di squadra si stringono con affetto e partecipazione al grave lutto.

La gara

Sul fronte sportivo niente da fare a Monza per la Megabox Ondulati del Savio contro la imbattuta Vero Volley. Lo 0-3 incassato sabato sera è netto e Milano ha festeggiato nel modo migliore l'annuncio del ritorno in squadra di Jordan Larson, che si aggogherà al gruppo a partire da dicembre. La squadra del coach marchigiano Gaspari è stata devastante in tutti i fondamentali: 6-0 gli ace, 12-4 i muri, migliori percentuali in ricezione e in attacco. «Nel primo set siamo riusciti a contenere il loro potenziale - ha spiegato il tecnico delle Tigri Andrea Mafrici a fine match -, poi abbiamo cominciato a ricevere male e, quando questo succede, si fa fatica contro



La Megabox Vallefoglia durante il match con la Vero Volley

qualsiasi avversario, figuriamoci con Milano. Loro sono cresciute, noi abbiamo fatto fatica a rientrare in partita». La schiacciatrice di Vallefoglia Sofia D'Odorico - che nel terzo set è stata sostituita da Papa - ha dichiarato: «Milano non ci ha permesso di fare nessun tipo di gioco, ha imposto fortemente il proprio ritmo e solo nel corso del primo parziale ci sono stati dei tentativi da parte nostra. Chiaramente il muro-difesa delle locali è stato impeccabile, Stysiak e Thompson sono state eccellenti da qualsiasi

parte del campo dalla quale abbiano attaccato. Le due vittorie della scorsa settimana e la prestazione di Monza ci permettono di lavorare sugli errori, per tornare in campo mercoledì in casa con Firenze senza lasciare punti durante il percorso». La palleggiatrice azzurra Alessia Orro è stata votata Mvp dell'incontro e ha detto: «Sapevamo che sarebbe potuta essere una gara complicata, visto che Vallefoglia nelle ultime partite aveva giocato molto bene».

Camilla Cataldo



VOLLEY: MERCOLEDÌ VA A CREMONA

Chieri fa piccola la Igor: è già crisi?

• Mercalli a pagina 24

SERIE A1 FEMMINILE Senza Danesi e Adams crolla sotto i colpi di Chieri

Igor, soffiano già venti di crisi?

Le due scoppole interne consecutive in tre giorni aprono i primi interrogativi

NOVARA

Dopo Conegliano, nel giro di tre giorni, anche Chieri sbanca il PalaIgor infliggendo un nuovo e più netto 3-0 alla squadra novarese.

Se i parziali subiti mercoledì dall'Imoco avevano dato segnali che qualche crepa nel campo azzurro si stava aprendo, le collinari di Bregoli queste crepe le hanno allargate a vere e proprie voragini. La vittoria delle torinesi non è stata mai in discussione, figlia di una saldezza di squadra dalle idee chiare al contrario di una Igor, svuotata completamente sia mentalmente che tecnicamente, che ha cominciato a pagare pesantemente le fatiche delle sue nazionali senza trovare, a parte Battistoni e per quel poco che si è visto una volenterosa Ituma, alternative valide.

E' emergenza per la squadra novarese che nel derby piemontese deve rinunciare nello stesso momento a Danesi, bloccatasi alla schiena e neppure in panchina, e Adams, afflitta da un problema ad un piede. Per cui in campo vanno Bonifacio e Carcaces al loro

posto assieme a Poulter, Karakurt, Bosetti, Chirichella e Fersino. Chieri viceversa ha tutte le sue frecce a disposizione per l'arco di Bregoli, che si fanno sentire subito. Infatti l'avvio di partita è proprio di

marca torinese che prende subito 6 punti di vantaggio (3-9) grazie ai suoi muri e agli errori azzurri. Non ancora completamente in partita e malgrado tre errori consecutivi in battuta, Novara riesce almeno a dimezzare lo svantaggio (9-12) ma non riesce a dare continuità e Chieri ne approfitta per risalire al suo massimo vantaggio (9-16) che obbliga Lavarini ad usufruire del suo secondo time out. Anche le torinesi hanno un passaggio a vuoto che costa 3 punti (12-16) ma subito si riscattano riprendendo in mano decisamente la frazione (12-20) dopo l'ace di Mazzaro su Bosetti. Dalla panchina entrano Battistoni, Ituma e Giovanni ma ormai il set è andato e le collinari se lo portano a casa nettamente e con pieno merito (16-25) e l'Igor deve pensare subito al successivo. Ma è ancora la squadra ospite a dettare subito legge; infatti scava subito un divario di 4 lunghez-

ze (1-5). Novara, uscita dal primo parziale con un meno in tutto, si dimostra molle in attacco, inconsistente a muro ed incapace di dare un senso logico al suo stare in campo. Chieri resta così facilmente a dettare legge con sempre a gestire 5 lunghezze di vantaggio (10-15). I punti in casa Igor sono purtroppo frutto di casualità, caratteristica che consente comunque a Chirichella prima e Bonifacio poi di recuperare 3 punti (12-15) ma l'impressione è quella di una squadra che fa troppa fatica a stare al passo di un avversario che viceversa in campo sa cosa fare. Così, come nel set precedente, le biancoblu torinesi sul velluto si vanno a prendere anche il secondo parziale (18-25). Nel terzo set l'Igor ha in campo dal primo punto Battistoni al posto di una frastornata Poulter per provare una rimonta che appare, visto l'andazzo, impossibile. La squadra azzurra non dà infatti segni di risveglio, arranca e non riesce proprio a stare a contatto delle ospiti che, senza faticare nemmeno troppo, prendono il loro solito vantaggio (3-7). L'Igor, non brillando di luce propria, approfitta di due

errori consecutivi delle collinari per tornare sotto a -1 (9-10). Ma ancora una volta arrivare almeno ad impattare è una pura illusione perché Chieri riguadagna la distanza (9-12); Ituma prende il posto di una Karakurt, entrata anch'essa nel marasma generale di squadra, e poi anche Bosetti, stranamente diventa preda delle battute delle biancoblu che la prendono di mira mettendola in piena difficoltà. Novara però ha più di una possibilità di tornare in partita; per tre volte nella parte centrale del set sa avvicinarsi a -1, ma poi, sempre, va a consegnarsi alle avversarie. Non così nella parte finale dove con Bonifacio e Ituma questa possibilità la va a trovare sul 22-22 alimentando le speranze che però vengono tarpate prima da un videocheck sfavorevole e poi da una scelta diciamo inopportuna per non dire scellerata di Lavarini di cambiare diagonale in un momento che quella che era in campo (Battistoni-Ituma) stava funzionando. Chieri infatti vince in gloria 23-25 e i suoi tifosi, irridendo quelli novaresi, prendono la via di casa festanti.

• **Attilio Mercalli**

Data: 14.11.2022 Pag.: 1,24
 Size: 662 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



TABELLINI

IGOR NOVARA 0 R. MUTUA CHIERI 3

(16-25, 18-25, 23-25)

IGOR GORGONZOLA NOVARA: Poulter 1, Battistoni, Fersino (L), Bosetti 9, Chirichella 3, Ituma 3, Karakurt 9, Giovannini, Bonifacio 2, Carcaces 11. n.e. Adams, VarelaGomez, Bresciani (L2).

ALL.: Lavarini.

REALE MUTUA FENERA

CHIERI: Cazaute 10, Morello, Bosio 2, Spirito (L), Grobelna 15, Villani 13, Mazzaro 4, Weitzel 8, Stork 1. n.e. Butler, Rozanski, Kone, GarreauDjè, Fini (L), Nervi.

ALL.: Bregoli.

ARBITRO: Giardini di Verona e Piana di Carpi.

NOTE: Spettatori: 2.200.



AL TAPPETO Un tentativo disperato in difesa di Cristina Chirichella (foto Santi/LVF)

SERIE A1 FEMMINILE

RISULTATI (6 A): Bergamo-Busto Arsizio 3-1, Conegliano-Casalmaggiore 3-1, Igor Volley-Chieri 0-3, Macerata-Scandicci 0-3, Milano-Vallefoglia 3-0, Perugia-Wash4green Pinerolo 3-2, Firenze-Cuneo ieri sera

Classifica

SOCIETA'	Pnt	Gio	V	P	Sv	Sp	Q
Conegliano	20	7	7	0	21	4	5
Milano	16	6	6	0	18	5	4
Chieri	15	6	5	1	15	3	5
Scandicci	15	6	5	1	15	5	3
Igor Volley	14	7	5	2	15	9	3
Vallefoglia	8	6	3	3	9	12	1
Firenze	7	5	2	3	8	9	1
Casalmaggiore	7	6	2	4	9	12	1
Bergamo	7	6	2	4	9	13	1
Perugia	6	6	2	4	10	14	1
San Bernardo Cuneo	3	5	1	4	6	14	0
Macerata	3	6	1	5	3	16	0
Busto Arsizio	3	6	1	5	6	17	0
Wash4green Pinerolo	2	6	0	6	7	18	0

PROSSIMO TURNO (16/11/2022): Busto Arsizio - Chieri, Casalmaggiore - Igor Volley, Perugia - Bergamo, San Bernardo Cuneo - Macerata, Scandicci - Milano, Vallefoglia - Firenze, Wash4green Pinerolo - Conegliano.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 14.11.2022 Pag.: 20
Size: 221 cm2 AVE: € 8619.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Pallavolo, in Serie A femminile soffre soltanto Pinerolo Se Chieri ora vola, anche Cuneo si è rialzata

Settimana magica per S. Bernardo Cuneo che dopo aver vinto al tiebreak a Bergamo, concede il bis a Firenze: 3-2 (25-20, 23-25, 25-16, 21-25, 12-15) dopo un confronto combattutissimo. Nel quinto set Kuznetsova piazza due ace per il 9-13 e il successo arriva dopo un check su muro-fuori delle fiorentine.

Una battaglia pure per la Wash4green Pinerolo che a Perugia si è conclusa nel modo sbagliato: il 3-2 (25-21, 25-18, 23-25, 19-25, 15-10) ha infine premiato le ombre al completo con Guerra in campo, vanificando la coraggiosa rimonta della squadra di Mar-

chiaro che ha ancora sofferto l'assenza di Valentina Zago e dei suoi attacchi vincenti, nonostante i 10 muri-punto di Anna Gray. Il commento di Adelina Ungureanu fotografa il match: «Prendiamo quello che c'è di buono, un punto per noi, però a tratti abbiamo fatto espresso e cali che dobbiamo affrontare e risolvere».

Ancora in trasferta
Vittoria importante per la San Bernardo che vince a Firenze
Crisi d'identità Novara

È un campionato all'insegna di equilibri inediti. Al vertice della serie A1 di volley c'è posto per la solidissima Reale Mutua Fenera Chieri, terza forza con 15 punti dopo la capolista Conegliano a quota 17 e Vero Milano a 16. Sprofonda invece l'Igor Novara ferma a 14, superata da Scandicci che ieri ha agganciato proprio Chieri a 15. Sono gli effetti dell'ennesimo 3-0 messo in fila dalla Reale (cinque vittorie così e un solo ko, 0-3, in casa dell'Imoco). Funziona benissimo l'attacco di Bregoli con Cazaute, Villani e Grobelna sempre protagoniste, grazie anche alla regia puntuale di

Bosio. E il coach fa crescere anche la diagonale alternativa, quella con Morello-Storck, sempre più efficace. Un gruppo in piena crescita che promette altri progressi sia in campionato e sia nelle coppe, in arrivo tra una settimana. Mercoledì, intanto, lo show va avanti: Chieri, ancora in trasferta, a Busto Arsizio contro una E-Work in crisi. Cuneo invece aspetta la visita della neopromossa Macerata, mentre Novara è attesa da un nuovo esame a Casalmaggiore e Pinerolo torna al PalaBusCompany con Conegliano.

Luca Borioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Muri perfetti
Anna Gray
anche ieri
ha portato
10 punti
preziosi
a Pinerolo
con i suoi muri

Data: 14.11.2022 Pag.: 21
Size: 118 cm2 AVE: € 15222.00
Tiratura: 62734
Diffusione: 54123
Lettori: 535000



Imoco vince e resta prima Tiene il passo solo Milano

DONNE

Prosegue la cavalcata solitaria della Prosecco Doc Imoco, che ottiene la settima vittoria in altrettante partite sconfiggendo Casalmaggiore al Palaverde per 3-1 (25-19, 22-25, 25-17, 25-10) grazie ai 27 punti di Isabelle Haak. Appena dietro, con una partita in meno, tiene il passo anche Milano, altra squadra ancora imbattuta del campionato, a quota 16 punti grazie alla vittoria per 3-0 (25-19, 25-10, 25-18) contro Vallefoglia nell'anticipo del sabato. Resta attaccata al treno delle prime posizioni anche Scandicci, che espugna Macerata per 0-3 (18-25, 11-25, 21-25). La sorpresa della sesta giornata arriva dall'altro anticipo giocato a Novara, dove la Igor crolla nel derby piemontese con-

tro Chieri per 0-3 (16-25, 18-25, 23-25). Un match mai in discussione, con le padrone di casa prive di Danesi ed Adams per problemi fisici che restano ferme a 14 punti, vedendosi sopravanzate da Chieri stessa. Nelle retrovie, secondo punto della stagione per Pinerolo, che perde al tie-break in casa di Perugia, ed il crollo di Busto Arsizio a Bergamo per 3-1. Ma non c'è tempo per rifiatore, perché la Serie A1 femminile scenderà nuovamente in campo già mercoledì sera alle 20.30, tutta in contemporanea. La capolista Imoco scenderà in campo in casa di Pinerolo, ma il big match della settimana si disputerà a Scandicci, dove le padrone di casa riceveranno il Vero Volley Milano.

Francesco Maria Cernetti



PROTAGONISTA Isabelle Haak

Data: 14.11.2022 Pag.: 21
 Size: 112 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Imoco vince e resta prima Tiene il passo solo Milano

Francesco Maria Cernetti
DONNE

Prosegue la cavalcata solitaria della Prosecco Doc Imoco, che ottiene la settima vittoria in altrettante partite sconfiggendo Casalmaggiore al Palaverde per 3-1 (25-19, 22-25, 25-17, 25-10) grazie ai 27 punti di Isabelle Haak. Appena dietro, con una partita in meno, tiene il passo anche Milano, altra squadra ancora imbattuta del campionato, a quota 16 punti grazie alla vittoria per 3-0 (25-19, 25-10, 25-18) contro Vallefoglia nell'anticipo del sabato. Resta attaccata al treno delle prime posizioni anche Scandicci, che espugna Macerata per 0-3 (18-25, 11-25, 21-25). La sorpresa della sesta giornata arriva dall'altro anticipo giocato a Novara, dove la Igor crol-

la nel derby piemontese contro Chieri per 0-3 (16-25, 18-25, 23-25). Un match mai in discussione, con le padrone di casa prive di Danesi ed Adams per problemi fisici che restano ferme a 14 punti, vedendosi sopravanzate da Chieri stessa. Nelle retrovie, secondo punto della stagione per Pinerolo, che perde al tie-break in casa di Perugia, ed il crollo di Busto Arsizio a Bergamo per 3-1. Ma non c'è tempo per rifiutare, perché la Serie A1 femminile scenderà nuovamente in campo già mercoledì sera alle 20.30, tutta in contemporanea. La capolista Imoco scenderà in campo in casa di Pinerolo, ma il big match della settimana si disputerà a Scandicci, dove le padrone di casa riceveranno il Vero Volley Milano.



PROTAGONISTA Isabelle Haak



PROSECCO DOC, FUGA SOLITARIA

► Le tricolori battono al Palaverde anche Casalmaggiore e allungano al comando portandosi a + 4 sul Vero Volley ► Prova strepitosa di Isabelle Haak che firma 27 punti Mercoledì trasferta a Pinerolo poi big-match con Milano

Non si ferma la marcia in vetta della Prosecco Doc Imoco che di ritorno al Palaverde dopo due trasferte di fila delizia i propri tifosi con la settima vittoria in altrettante partite disputate. Con i 3 punti incassati contro Casalmaggiore e la concomitante sconfitta

di Novara, ko in casa nell'anticipo contro Chieri, ora Conegliano ha 4 lunghezze di vantaggio sul Vero Volley Milano che comunque ha una partita in meno. Vinto il primo set le campionesse d'Italia hanno ceduto il secondo per poi riprendere in mano con autorità

la partita. Haak 27 punti, Alessia Gennari mvp. Neppure il tempo di rifari: mercoledì si torna in campo contro l'ultima della classe Pinerolo, domenica big-match al Palaverde con Milano.

Cernetti e Scarogni
alle pagine XII e XIII

CASALMAGGIORE DOMATA SETTEBELLO PROSECCO DOC

► Le pantere continuano la loro marcia in testa alla classifica concedendosi solo qualche distrazione di troppo nel secondo set, perso, poi non c'è più partita. Ora testa alle sfide contro Pinerolo e Milano

SERIE A1 FEMMINILE

VILLORBA La Prosecco Doc Imoco rilancia la fuga solitaria prendendosi anche lo scalpo di Casalmaggiore e conquistando la settima vittoria in altrettante partite disputate: 3-1 il risultato finale, con le pantere che hanno alzato i giri del motore dopo un secondo set difficile. Top scorer del match, tanto per cambiare, Isabelle Haak, autrice di un primo set con percentuali semplicemente irreali: 9 punti con il 75% in attacco, poi ovviamente calate nel corso della partita. Protagonista invece Alessia Gennari nel suonare la carica nel terzo parziale, tra lavoro in difesa e soluzioni vincenti trovate in attacco, non a caso premiata come Mvp dell'incontro a fine partita.

LUBIAN A RIPOSO

Per la prima volta in stagione,

coach Santarelli sceglie di lasciare un turno di "riposo" a Marina Lubian, sempre titolare prima della settima giornata, affidandosi alla diagonale Wolosz-Haak, a Gennari-Gray sulle bande e Squarcini-De Kruijff sotto rete, con l'eterna Moki come libero. L'approccio della Prosecco Doc è ottimo, e un ace di Robin De Kruijff lancia la prima mini fuga delle pantere sul 5-1, ampliata a sette punti di distanza da una gran diagonale di Haak (12-5). Casalmaggiore fatica a entrare in partita, tra errori gratuiti e difficoltà in ricezione; Haak può chiudere agevolmente il primo parziale sul 25-19. Nel secondo è ancora l'Imoco a prendere in mano le fasi iniziali, portandosi rapidamente sul 5-1. Poi, qualcosa cambia, tra problemi in ricezione e il grande lavoro in difesa di Casalmaggiore, che conquista il primo vantaggio del match (6-7) grazie a un primo tempo di Melan-

dri. L'Imoco risponde con Squarcini e Gray, ma è proprio Alexa a incontrare difficoltà nel gestire i servizi della VBC, costringendo coach Santarelli a inserire Kelsey Cook al suo posto. Il cambio non sposta l'inerzia, nonostante un ace di Haak regali nuova linfa alle pantere prima del 14-20 frutto di un pallonetto sbagliato da Plummer. L'Imoco tenta la rimonta disperata, ma sul 22-24 è un challenge chiamato da Pistola a decidere il set in favore delle sue atlete su un tocco a muro di Wolosz non ravvisato dall'arbitro. Le pantere sembrano imboccare nuovamente la retta via nel terzo parziale, ma ancora una volta Casalmaggiore risponde al 4-0 Imoco con uno 0-5 grazie al turno in battuta di Lohuis. Gennari ristabilisce in parte le distanze sfruttando un servizio di Haak (8-6), prima di fissare con una diagonale il 16-10 che indirizza il set in favore della Prosecco



Doc. A terminare il compito ci pensa la VBC con due errori non forzati, prima della pipe di Kelsey Cook per il 25-17.

MONOLOGO FINALE

Il quarto set è un monologo gialloblù, aperto da due punti consecutivi proprio di Cook, prima dei due muri di Squarcini e Gennari. A differenza dei set precedenti, Casalmaggiore non trova le forze per rientrare. A dare la stoccata vincente è il turno in battuta di Marina Lubian, entrata al posto di De Kruijff: dal 12-5 l'Imoco vola sul +10 grazie ad un ace di Marina. Nel finale,

nuovo spazio per Gray, che risponde subito presente sia in ricezione che in attacco. I tre punti che chiudono la contesa infatti sono proprio della schiacciattrice canadese, imbeccata alla perfezione da Wolosz, abile a capire l'importanza di quei palloni per un'atleta entrata in difficoltà nel secondo set ma diventata protagonista in positivo nel finale. La Prosecco Doc può stappare la settima bottiglia della stagione, ma già martedì si tornerà on the road per l'ennesima trasferta in Piemonte di questo girone d'andata: mercoledì alle 20.30 contro Pinerolo, neo-

promossa. Sfida importante per continuare a crescere e consolidare il primato, considerando che domenica ci sarà lo scontro al vertice contro la Milano di Folie e Sylla al Palaverde.

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROBLEMI IN RICEZIONE
E 12 ERRORI PUNTO
COSTANO IL SECONDO
PARZIALE, LA SQUADRA
PERO' E' BRAVA A
RIPRENDERSI SUBITO**

PROSECCO DOC IMOCO 3 VBC CASALMAGGIORE 1

PARZIALI: 25-19, 22-25, 25-17, 25-10

PROSECCO DOC IMOCO: Plummer, Cook 12, Squarcini 7, De Kruijff 7, Gennari 12, Gray 10, Lubian 1, De Gennaro (l), Haak 27, Wolosz 4, Carraro, Pericatti, Ne: Furlan, Bardaro (l). All: Santarelli.

VBC CASALMAGGIORE: Carlini 3, Frantti 14, Malual 14, Lohuis 5, Melandri 7, De Bortoli (l), Perinelli 5, Piva 3, Scola, Braga, Ne: Dimitrova, Sartori, Amato (l). All: Pistola.

ARBITRI: Cavalieri Alessandro Pietro e Cerra Alessandro.

NOTE - Durata set: 26', 30', 26', 21'. Totale 1h e 52'. Prosecco Doc Imoco: battute vincenti 9, errate 10, muri 13, attacco 49%, ricezione 59% (perfetta 44%), errori 20. Casalmaggiore: battute vincenti 5, errate 5, muri 4, attacco 31%, ricezione 45% (perfetta 27%), errori 17. Mvp: Gennari. Spettatori 3530.

Data: 14.11.2022 Pag.: 35,36
Size: 1868 cm2 AVE: € 42964.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



LA SQUADRA La Prosecco Doc Imoco in fuga solitaria. Qui sopra Asia Wolosz ottima diagonale con Haak (Fotoservizio Nuove Tecniche/De Soria)



STELLARE Isabelle Haak autrice di un primo set con percentuali irreali: 9 punti, il 75% in attacco

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 14.11.2022 Pag.: 35,36
Size: 1868 cm2 AVE: € 42964.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



REGINE La rinnovata Prosecco Doc Imoco prosegue nel solco vincente anche il nuovo capitolo. In un mese è arrivata anche la settima vittoria di fila (foto Nuove Tecniche/DE SENA)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 14.11.2022 Pag.: 27
 Size: 709 cm2 AVE: € 13471.00
 Tiratura:
 Diffusione: 28000
 Lettori:



Uyba ancora a mani vuote

A1 FEMMINILE *Niente reazione e zero punti a Bergamo: situazione difficile*

VOLLEY BERGAMO	3
UYBA	1
(22-25, 25-14, 25-19, 25-23)	

BERGAMO: Gennari 3, Lorryna 28, Butigan 7, Stufi 9, Partenio, Lanier 15, Cecchetto (L), Frosini 1, Cagnin 10, May 1. N.e. Bovo, Cicola (L2), Turlà. All. Micoli.

UYBA: Lloyd 4, Rosamaria 21, Olivotto 8, Zakchaïou 9, Stigrot 6, Omoruyi 6, Battista (L), Degradi 6. N.e. Monza, Lualdi, Bressan (L2), Colombo. All. Musso.

Arbitri: Giuliano Venturi di Torino e Maurizio Canessa di Bari.

Note - durata set: 26', 23', 24', 26'; tot. 1h39'. Bergamo: battute sbagliate 13, vincenti 5, ricezione positiva 49% (perfetta 16%), attacco 43%, muri 13, errori 8. Uyba: battute sbagliate 6, vincenti 5, ricezione positiva 47% (perfetta 13%), attacco 37%, muri 5, errori 17. Spettatori 940.

BERGAMO - Non è il campo di Bergamo a regalare la tanto attesa scossa all'Uyba, che cede 3-1 alle rossoblù allungando a cinque la serie nera di sconfitte consecutive. Anche la squadra di Micoli era reduce da tre k.o. a fila ma ha saputo reagire con un carattere e con una lucidità nei momenti chiave del match che invece sono mancati alle farfalle. La classifica continua ad essere deficitaria, il morale sempre più giù e alla vigilia di un nuovo turno infrasettimanale, che vedrà Chieri presentarsi in grande forma alla e-work Arena, le notizie confortanti per la squadra di Marco Musso sono no-

che. La settimana piena di lavoro ha portato qualche timido segnale di scossa; non fosse altro per l'idea di provare Valeria Battista nel ruolo di libero per avere maggiore solidità in ricezione, inventando una soluzione tappabuco - in attesa del rientro di Zannoni - con quel che si ha in casa. La schiacciatrice ci prova, anche se il bagher non è mai stato il suo migliore fondamentale ma nella partita contro Bergamo sono due, in particolare, le cifre da circoletto rosso che hanno punito l'Uyba. Innanzitutto gli errori commessi da Busto, ben 18 tra ricezione

e attacco, e molto spesso nei momenti decisivi del match. Due su tutti: la svirgolata in ricezione di Omoryui sulla battuta di Lorryna per il 23-19 del quarto set; l'attacco out di Stigrot sul 24-23 del quarto. L'altro dato che deve far suonare l'allarme sono i muri subiti, ben 13, che evidenziano la difficoltà delle attaccanti nel trovare colpi alternativi. E qui si inserisce il rendimento complessivo delle



tre schiacciatrici che, sommato, non va quasi a pareggiare quello di una sola banda di Bergamo. Musso parte con Omoruyi e Stigrot, poi inserisce Degradi e opera una sorta di staffetta tra la ex Conegliano e la tedesca senza però cavare un ragno dal buco. Micoli può contare sulla certezza Lanier ma trova in fretta la quadra con la giovane Cagnin al posto di Partenio con le due bande che producono la bellezza di 25 punti contro i 6 a testa delle bustocche, tra l'altro con percentuali deficitarie.

Samantha Pini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 14.11.2022 Pag.: 27
Size: 709 cm2 AVE: € 13471.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



LA SITUAZIONE

Mercoledì arriva Chieri

RISULTATI (6° turno): Vero Volley Milano-Vallefoglia 3-0, Novara-Chieri 0-3, Conegliano-Casalmaggiore 3-1, Perugia-Pinerolo 3-2, Bergamo-Uyba 3-1, Macerata-Scandicci 0-3, Firenze-Cuneo 2-3.

CLASSIFICA Conegliano* p.ti 20; Vero Volley 16; Chieri e Scandicci 15; Novara* 14; Vallefoglia e Firenze 8; Imoco e Bergamo 7; Perugia 6; Cuneo 5; Uyba e Macerata 3; Pinerolo 2. (*una gara in più)

PROSSIMO TURNO - Mercoledì, ore 20.30: Scandicci-Vero Volley (diretta TV su RaiSport), Uyba-Chieri, Cuneo-Macerata, Vallefoglia-Firenze (diretta su Sky Sport Arena), Perugia-Bergamo, Casalmaggiore-Novara, Pinerolo-Conegliano.



Lloyd alza in bagher e, sopra, il muro di Busto cerca di arginare Bergamo. A sinistra l'attacco di Lorryna (foto VB)

Data: 14.11.2022 Pag.: 60
Size: 136 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



RISULTATI E CLASSIFICHE

Savigliano ora è terzo dopo lo stop con Fano

Serie A1 femminile

Milano-Vallefoglia 3-0, Igor Novara-Reale Mutua Fenera Chieri 0-3, Conegliano-Casalmaggiore 3-1, Perugia-Wash4green Pinerolo 3-2, Bergamo-Ework Busto Arsizio 3-1, Balducci Macerata-Scandicci 0-3, Firenze-Cuneo Granda San Bernardo 2-3. La classifica: Conegliano* 20, Milano 16, Chieri, Scandicci 15, Novara* 14, Vallefoglia e Firenze 8, Casalmaggiore, Bergamo 7, Perugia 6, Cuneo Granda San Bernardo 5, Busto Arsizio, Macerata 3, Pinerolo 2. * una gara in più.

Serie A2 femminile

Club Italia-Trento 1-3, Brescia-Lpm Bam Mondovì 3-1, Como-Cremona 3-2, Montale-Lecco 0-3, Offanengo-Futura Busto Arsizio 1-3, Sassuo-

lo-Olbia 3-0. La classifica: Brescia 13, Sassuolo, Futura Busto Arsizio 11, Cremona 10, Olbia, Trento 8, Offanengo, Lecco, Lpm Bam Mondovì 6, Como, Montale 4, Club Italia 3.

Serie A2 maschile

Agnelli Bergamo-Motta di Livenza 3-1, Santa Croce-Porto Viro 3-1, Bam Acqua San Bernardo Cuneo-Vibo Valentia 3-0, Castellana Grotte-Cantù 1-3, Brescia-Reggio Emilia 2-3, Lagonegro-Ravenna 1-3, Prata di Pordenone-Grottazzolina 3-2. La classifica: Vibo Valentia 17, Agnelli Bergamo 16, Castellana Grotte 14, Bam Acqua San Bernardo Cuneo, Prata di Pordenone, Reggio Emilia, Grottazzolina, Porto Viro 11, Ravenna, Santa Croce 10, Cantù 9, Brescia 8, Lagonegro 6, Motta di Livenza 2.



PAOLO MIGLIAVACCA

Bosetti in azione nell'anticipo

A3 maschile

Pineto-Belluno 3-0, Montecchio Maggiore-Bologna 0-3, Garlasco-Mirandola 3-1, Monge Gerbaudo Savigliano-Fano 0-3, Brugherio-San Donà di Piave 3-0, Monselice-Macerata 2-3, San Giustino-Parma 3-0. La classifica: Pineto 18, Fano 17, Savigliano 15, Belluno, San Giustino 12, Macerata, Bologna 11, Montecchio Maggiore, Parma 10, Brugherio, Garlasco 8, San Donà, Mirandola 6, Monselice 3. M. CUR. —